



Digital 360 S.p.A.

*Relazione di revisione contabile
limitata sulla relazione finanziaria
semestrale consolidata
al 30 giugno 2020*

Relazione di revisione contabile limitata sulla relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2020

Al Consiglio di Amministrazione della
Digital 360 S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegata relazione finanziaria semestrale consolidata, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relativa nota integrativa e dal rendiconto finanziario di Digital 360 S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Digital 360) al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della relazione finanziaria semestrale consolidata in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla relazione finanziaria semestrale consolidata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla relazione finanziaria semestrale consolidata.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Digital 360 al 30 giugno 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 22 settembre 2020

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio

Relazione finanziaria consolidata al 30.06.2020

**Società Capogruppo
DIGITAL360 S.p.A.**

Sede Legale in Milano - Via Copernico, 38

Capitale sociale Euro 1.625.820 i.v.

Codice fiscale 08053820968

R.E.A. n. MI 2000431

INDICE

Composizione degli organi sociali di Digital360 S.p.A.....	2
Relazione finanziaria consolidata al 30 Giugno 2020.....	3
Premessa.....	3
Il Covid-19 e le risposte di DIGITAL360 all'emergenza	4
Principali dati economico-finanziari	6
Posizionamento competitivo	17
Principali eventi del periodo di riferimento	20
Principali dati patrimoniali e finanziari	30
Informazioni inerenti all'ambiente e al personale	34
Principali rischi e incertezze cui la società è esposta	35
Principali eventi successivi al 30/06/2020 ed evoluzione prevedibile della gestione	37
Stato Patrimoniale Attivo.....	38
Stato Patrimoniale Passivo	39
Conto Economico.....	40
Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2020.....	42
Introduzione	42
Perimetro di Consolidamento	43
Principi di consolidamento.....	43
Principi contabili e criteri di valutazione	44
Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale	50
Commenti alle voci del Conto Economico Consolidato.....	64
Allegato 1 – Rendiconto Finanziario.....	72
Allegato 2 – Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civile e il Bilancio Consolidato.....	73

Composizione degli organi sociali di Digital360 S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione
UMBERTO BERTELE'

Amministratore Delegato
ANDREA RANGONE

Consigliere indipendente
GIOVANNI CROSTAROSA GUICCIARDI

Consigliere
GABRIELE FAGGIOLI

Consigliere
CARLO MOCHI SISMONDI

Collegio Sindacale

Presidente del Collegio sindacale
CARLO PAGLIUGHI

Sindaco effettivo
VINCENZO MARIA MARZUILLO

Sindaco effettivo
MARCO GIUSEPPE ZANOBIO

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

I mandati triennali del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea degli azionisti del 10 aprile 2017, scadranno in concomitanza dell'Assemblea degli Azionisti che approverà il presente bilancio di esercizio riferito al 2019.

Relazione finanziaria consolidata al 30 Giugno 2020

Premessa

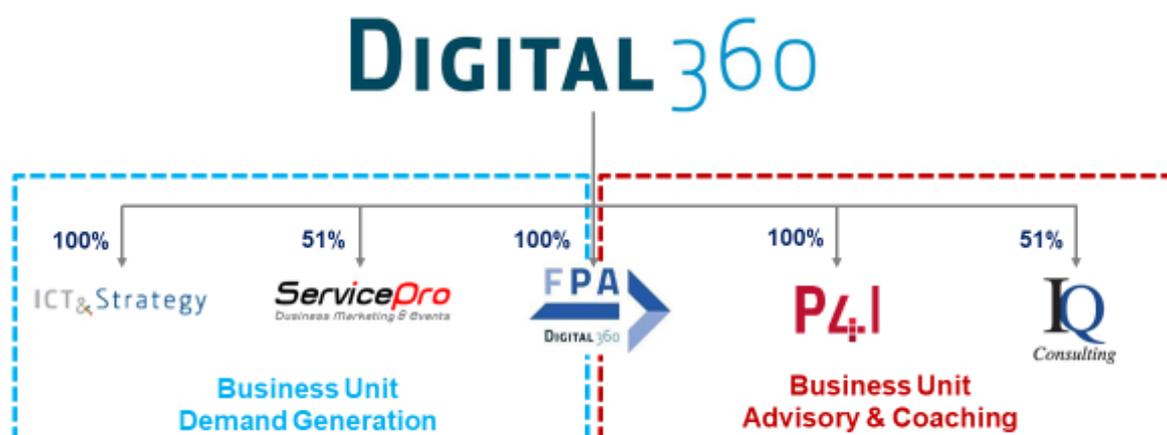
DIGITAL360 S.p.A., PMI innovativa quotata sul Mercato AIM di Borsa Italiana dal mese di giugno 2017, nasce dalla ricerca universitaria - da un gruppo di professori del Politecnico di Milano appassionati di tecnologia e di innovazione - e integra nel suo percorso di crescita alcune delle figure di maggiore spicco del mondo dell'innovazione digitale in Italia (imprenditori, manager, esperti di settore).

La missione di DIGITAL360 è quella di accompagnare imprese e pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale, favorendone l'incontro con i migliori fornitori tecnologici. Persegue questa missione attraverso due Business Unit:

- la prima, denominata *Demand Generation*, aiuta i fornitori di servizi e soluzioni digitali (tech company) a comunicare più efficacemente e ad entrare in contatto con nuovi clienti;
- la seconda, denominata *Advisory&Coaching*, si affianca ad imprese e pubbliche amministrazioni per supportarle nel percorso di trasformazione digitale.

Entrambe le unità di business seguono un approccio innovativo, fortemente basato su asset proprietari (know-how ingegnerizzato, portali online, piattaforme tecnologiche, ecc.), che sta rivoluzionando i mercati di riferimento.

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo DIGITAL360 al 31 dicembre 2019, riportando le sole partecipazioni di controllo, aggregate per Business Unit. Per le due società partecipate al 51% DIGITAL360 ha un'opzione, esercitabile nell'anno 2021, per poter acquisire il restante 49% della quota di possesso. Parimenti è stata assegnata ai soci titolari della residua partecipazione un'opzione di vendita (put) per le stesse quote sociali.



Per una descrizione dettagliata delle Attività del Gruppo si rimanda al relativo paragrafo, nel seguito della presente relazione.

Alla data di redazione della presente relazione il capitale sociale di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a Euro 1.625.820,50, composto da n. 16.258.205 azioni ordinarie, di cui il 22.3% liberamente negoziate sul mercato secondario AIM di Borsa Italiana.

Ricordiamo che nel bilancio consolidato di DIGITAL360, non essendo al momento adottati i principi contabili internazionali (IAS-IFRS), vengono ammortizzate le differenze di consolidamento che si generano per effetto delle acquisizioni fatte. I dati “*adjusted*” rappresentati in questa relazione hanno, quindi, l’obiettivo di rappresentare i risultati economici senza tener conto di tali ammortamenti.

Il Covid-19 e le risposte di DIGITAL360 all’emergenza

L’esercizio del 2020 verrà certamente ricordato come l’anno del virus Covid-19, non solo per l’emergenza sanitaria che ha sconvolto il mondo, ma anche per le pesanti ricadute economiche che si sono registrate in quasi tutti i paesi. Secondo l’ISTAT in Italia nel primo trimestre dell’anno il PIL è calato del 5,4% e nel secondo trimestre si è ridotto di un ulteriore 12,4% perdendo in valore circa 50 miliardi di euro, con un crollo dell’economia italiana senza precedenti, che riporta il valore della ricchezza nazionale ai livelli del 1995.

DIGITAL360 ha affrontato la difficoltà del periodo cavalcando il lock down e il forzato smart working per spingere ulteriormente l’innovazione digitale nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni italiane, che ancora oggi presentano un livello medio di digitalizzazione nettamente inferiore rispetto ai paesi europei più avanzati.

Per far fronte all’improvviso cambiamento di scenario economico ed organizzativo causato dall’emergenza sanitaria, DIGITAL360 ha potenziato i suoi servizi digitali sia interni - per garantire la continuità di tutte le attività del Gruppo – sia esterni - per offrire ai propri clienti un concreto supporto per la gestione della situazione di crisi e per assicurare la continuità delle attività aziendali.

Relativamente ai servizi interni, la Società è passata - sin dall’inizio dell’emergenza - al completo utilizzo dello Smart Working, sfruttando al massimo tutti gli strumenti di eCollaboration (già ampiamente utilizzati nel Gruppo) per consentire lo svolgimento efficace del lavoro quotidiano. Sono state inoltre subito introdotte alcune innovative piattaforme tecnologiche esplicitamente finalizzate a garantire una più efficace gestione anche degli aspetti più sociali e interpersonali delle persone.

Sul fronte esterno, è stata subito potenziata, in entrambe le Business Unit, l’offerta sul mercato dei servizi

più idonei per far fronte all'improvviso e inaspettato scenario.

Nella Business Unit "Demand Generation", sono stati potenziati e ampliati tutti i servizi digitali in grado di consentire alle aziende clienti di continuare a gestire la relazione con il proprio mercato, nonostante i limiti legati all'emergenza sanitaria: comunicazione digitale, lead generation online, eventi digitali. Con riferimento in particolare a questi ultimi, sono stati progettati e organizzati molteplici tipologie di eventi digitali (webinar, digital workshop, online forum, fiere virtuali, ecc.) ed è stato, in particolare, messo a punto un kit di intervento per trasformare qualsiasi format di evento in presenza già pianificato in un equivalente evento digitale, per evitarne l'annullamento. Tutto questo ha portato ad un incremento notevole del numero di eventi digitali nel primo semestre del 2020: oltre il 200% rispetto al primo semestre del 2019. Le competenze d'eccellenza sviluppate nell'ambito degli eventi digitali hanno portato a siglare a giugno un accordo di partnership tra DIGITAL360 e 24 ORE Eventi, società del Gruppo 24 ORE, con l'obiettivo di supportare il gruppo editoriale proprio nella progettazione e gestione dei propri eventi digitali.

Nella Business Unit "Advisory & Coaching", tutti i servizi sono stati innanzitutto "remotizzati", cioè resi erogabili a distanza a qualsiasi cliente. Sono stati, inoltre, potenziati i servizi per accelerare l'adozione efficace da parte di imprese e pubbliche amministrazioni dello Smart Working. In particolare, è stato progettato uno "Smart Working Emergency Kit", che consente di supportare velocemente le organizzazioni nell'adozione corretta dello Smart Working, dal punto di vista giuslavoristico, organizzativo e tecnologico. Sono stati anche potenziati i servizi di formazione a distanza, basati sulle piattaforme proprietarie di smart learning 360DigitalSkill e FPA DigitalSchool, incentrati in particolare sull'emergenza in corso e su possibili azioni per gestirla al meglio a livello organizzativo.

Inoltre, il Network Digital360 - che rappresenta il più grande network in Italia di testate e portali B2B dedicati ai temi della trasformazione digitale e dell'innovazione imprenditoriale, che fa riferimento al Gruppo DIGITAL360 - ha dedicato molta attenzione in questo semestre alle tematiche più calde e rilevanti legate all'utilizzo degli strumenti digitali per reagire all'emergenza in atto.

L'attualità dei temi trattati e le modalità di fruizione con cui sono stati messi a disposizione hanno determinato nel semestre il ripetuto raggiungimento di rilevanti picchi di visitatori sui portali del Gruppo, fino a toccare il record di oltre 4,5 milioni, segnando un incremento di oltre il 200% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Queste azioni hanno complessivamente portato notevoli benefici al Gruppo DIGITAL360, che si è trovato pronto, grazie anche agli importanti investimenti fatti negli anni passati, a gestire l'accelerazione della trasformazione digitale forzata dall'emergenza sanitaria, ottenendo importanti risultati a livello di marginalità e cash flow, nonostante una lieve riduzione dei ricavi totali, dovuta all'impossibilità di organizzare

eventi in presenza (che rappresentano una linea di servizio del Gruppo), come sarà più dettagliatamente spiegato in seguito.

Principali dati economico-finanziari

I ricavi complessivi conseguiti al 30 giugno 2020 ammontano a 12,7 milioni di euro, con una flessione del 5% rispetto allo stesso periodo del 2019, quando il loro valore era di 13,4 milioni di euro. Come si avrà modo di spiegare più diffusamente nel corso della relazione il calo è principalmente attribuibile all'effetto netto, da una parte, della diminuzione dei ricavi legati agli eventi in presenza e, dall'altra, dal significativo incremento dei ricavi dei servizi digitali.

Il valore complessivo della produzione ammonta a 13,4 milioni, rispetto ai 14,1 dell'anno precedente.

Come effetto della veloce accelerazione nella vendita di servizi digitali, che come si dirà più dettagliatamente in seguito ha generato anche importanti risparmi di costi, si è registrata una significativa crescita dell'EBITDA nel semestre, il cui valore di 2,8 milioni di euro è cresciuto del 92% rispetto al primo semestre del 2019, quando valeva 1,5 milioni di euro. L'EBITDA del primo semestre 2020 risulta anche superiore al valore di 2,5 milioni di euro contabilizzato nel corso dell'intero esercizio 2019.

L'EBIT è pari a 1,6 milioni di euro, cioè circa 5 volte superiore rispetto a quello dello stesso periodo del 2019 (0,3 milioni di euro), mentre l'EBIT Adjusted¹ è pari a 1,9 milioni di euro, più 178% rispetto al valore contabilizzato al 30 giugno 2019 (0,7 milioni di euro).

L'utile netto consolidato, che era negativo di 60 mila euro nel primo semestre 2019, diventa positivo al 30 giugno 2020 per 1,1 milioni di euro.

L'utile netto Adjusted è positivo per 1,46 milioni di euro, superiore di oltre 4 volte rispetto al corrispondente periodo del 2019 (0,33 milioni di euro).

Nel corso del primo semestre 2020 il Gruppo, pur avendo realizzato investimenti per un ammontare di 0,9 milioni di euro, ha generato un cash flow positivo per circa 2,7 milioni di euro, riducendo di conseguenza la propria Posizione Finanziaria Netta (PFN) dai 6,3 milioni di euro del 31 dicembre 2019 ai 3,6 milioni del 30 giugno 2020, superando di molto le aspettative al 31.12.20 di tutti e tre gli analisti che seguono il titolo.

I risultati in termini di ricavi, margini operativi e cash flow riflettono non solo la reattività di DIGITAL360, che ha colto in un momento difficile l'opportunità di accelerare l'offerta sul mercato dei servizi digitali, ma anche

¹ I dati Adjusted sono riclassificati per neutralizzare l'effetto degli ammortamenti delle differenze di consolidamento

la concretizzazione degli importanti investimenti fatti dal Gruppo negli ultimi anni, finalizzati in particolare allo sviluppo dei servizi più innovativi e scalabili “ad abbonamento” (Digital As-A-Service) che generano ricavi ricorsivi.

Già nel 2019, ben prima dell'emergenza sanitaria, la nuova offerta di servizi ad abbonamento aveva generato importanti risultati, essendo stata venduta a 113 clienti, per un valore contrattuale su base annua di circa 4,3 milioni di euro. Nel primo semestre del 2020 la crescita nella vendita di questi servizi è continuata, raggiungendo i 172 clienti con un incremento del 52% ed un valore dei contratti su base annua (Annual Recurrent Revenue) cresciuto a 5,1 milioni di euro (+19%).

Alla crescita delle vendite dei servizi digitali e, in particolare dei servizi ricorsivi ad abbonamento, ha fatto da contrappeso, nel semestre, la riduzione dei ricavi derivanti dagli eventi organizzati in presenza, non pienamente compensata dall'importante aumento del numero di eventi digitali. Sono state in particolare le due controllate Fpa e ServicePro a subire maggiormente questo impatto, non avendo potuto organizzare alcuni importanti eventi in presenza che sono sempre stati collocati negli scorsi esercizi nel primo semestre. E' questa l'unica ragione per cui i ricavi consolidati del Gruppo DIGITAL360 non sono cresciuti in questo semestre. Questa perdita temporanea di ricavi sarà ragionevolmente recuperata dal prossimo anno, al prevedibile ed auspicato rientro dell'emergenza sanitaria.

Ed in questo consiste un'importante chiave di lettura dei risultati ottenuti da DIGITAL360: a fronte del più che probabile recupero in futuro del fatturato derivante dagli eventi fisici, diminuito in maniera contingente nel primo semestre 2020, l'incremento ottenuto nei ricavi derivanti dai servizi più innovativi, digitali e ricorsivi, appare invece stabilmente acquisito nelle disponibilità del business del Gruppo, ponendo le basi per una solida crescita futura.

Di seguito si riporta in tabella la sintesi dei valori di bilancio più significativi al 30 giugno 2020 confrontati con l'anno precedente. Con riferimento ai dati Adjusted riportati in tabella si fa riferimento ai valori di Ebit ed Utile al netto degli ammortamenti delle differenze di consolidamento, come già evidenziato nella premessa a questa relazione.

Risultati operativi	30.06.19	30.06.20	D
valori in mln di euro			
Ricavi complessivi	13,4	12,7	-5%
EBITDA	1,5	2,8	92%
	11,0%	22,2%	
EBIT	0,3	1,6	407%
% Ebit / Ricavi complessivi	2,3%	12,2%	
EBIT Adjusted *	0,7	1,9	178%
% Ebit Adjusted / Ricavi complessivi	5,2%	15,3%	
Utile netto	-0,06	1,1	
% Utile netto / Ricavi complessivi	-0,4%	8,5%	
Utile netto Adjusted *	0,33	1,46	340%
% Utile netto Adjusted / Ricavi complessivi	2,5%	11,5%	

* I dati adjusted sono riclassificati per neutralizzare gli effetti degli ammortamenti delle differenze di consoli

Indicatori Patrimoniali	31.12.19	30.06.20	D
Patrimonio Netto	8,1	9,3	14%
Posizione Finanziaria Netta	6,3	3,6	-43%

Indicatori Finanziari	30.06.19	30.06.20	D
<i>Cash Flow del periodo (CF)</i>	-0,6	2,7	n.s.
<i>Cash Flow Margin (CF/Ricavi)</i>	-4%	21%	n.s.

La diminuzione dei ricavi legati agli eventi in presenza ha determinato in generale una proporzionale riduzione delle relative spese, mentre la crescita dei servizi digitali ha sfruttato la scalabilità del business, determinando solo modesti incrementi di costi, con un evidente effetto sul miglioramento dei margini a livello complessivo.

A causa dei segnali di rallentamento emersi in alcuni segmenti di mercato all'inizio dell'emergenza sanitaria - poi fortunatamente scomparsi - è stato deciso, anche sulla base del principio della prudenza a cui la gestione di DIGITAL360 si è sempre ispirata, di ricorrere alla Cassa Integrazione Guadagni consentita dal decreto Cura Italia. Il beneficio netto sul conto economico del semestre di questa misura straordinaria è stato nel complesso molto modesto, e quantificabile in circa 0,2 milioni di euro.

L'emergenza sanitaria non ha dunque inciso solo in maniera contingente sul business, ma ne ha favorito l'evoluzione verso un modello già in fase di concretizzazione da tempo, accelerandone gli effetti grazie alla maggiore sensibilità digitale del mercato e alla maggiore necessità di servizi innovativi.

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, a causa di un iniziale blocco dei pagamenti da parte di alcuni clienti, è stata attivata tra marzo ed aprile la moratoria sui mutui concessa dal c.d. decreto "Cura Italia". Nel corso dei mesi successivi tuttavia, grazie ad un'attentissima gestione della credit collection e ad una buona risposta da parte dei clienti, la situazione finanziaria si è stabilizzata, ed il livello complessivo dei crediti commerciali si è mantenuto sempre sotto controllo, paragonabile a quello degli anni precedenti.

La moratoria ottenuta sui mutui, che allunga di fatto i periodi di ammortamento del debito lasciando inalterato il livello dell'indebitamento bancario complessivo, è totalmente ininfluenza nel miglioramento dei risultati finanziari del Gruppo, il cui progresso è interamente ascrivibile ai risultati di business conseguiti: nel corso del primo semestre 2020 è stato generato un free cash flow pari a 2,7 milioni di euro rispetto ad un valore negativo di -0,6 conseguito nel primo semestre 2019. La PFN in conseguenza dei rilevanti flussi del corrente semestre si è fortemente ridotta, passando da 6,3 milioni del 31.12.19 a 3,6 milioni del 30.06.20.

Mercato di riferimento e attività del Gruppo

Il progetto imprenditoriale di DIGITAL360 nasce fin dall'inizio dalla consapevolezza che l'innovazione digitale rappresenta il principale motore di crescita dell'economia e di ammodernamento per imprese e pubbliche amministrazioni. La crisi sanitaria in atto sta contribuendo a diffondere questa consapevolezza in tutte le componenti del nostro Paese: politici, imprenditori, manager, funzionari pubblici, ecc.

In questo scenario, la missione di DIGITAL360, che è quella di accompagnare le imprese e le pubbliche amministrazioni nella comprensione e nell'attuazione dell'innovazione digitale favorendo l'incontro con i migliori fornitori tecnologici, diventa ancor più importante ed urgente.

DIGITAL360 realizza questa missione attraverso un modello di business innovativo, incentrato su un ecosistema che coinvolge tutti gli attori principali del mondo dell'innovazione italiano: innanzitutto le imprese e le pubbliche amministrazioni che devono investire sempre di più nella trasformazione digitale (tech buyer) e i fornitori di tecnologie, soluzioni e servizi digitali (tech company e startup), ma anche policy maker, istituzioni, studiosi e politici, che stanno sempre di più capendo l'importanza strategica dell'innovazione digitale.

Complessivamente questo ecosistema fa riferimento ad un mercato enorme, quello dell'innovazione digitale, che solo in Italia vale circa 32 miliardi di euro. Secondo una ricerca Assinform pubblicata nel mese di giugno 2020, il mercato dell'innovazione digitale è destinato a contrarsi nel corso di quest'anno, ma in modo minore rispetto all'andamento generale dell'economia: con una contrazione prevista intorno all'8%. All'interno di questo mercato vi sono però segmenti che continuano la loro crescita, come ad esempio Cloud, Cybersecurity, eCollaboration, IoT. Gli analisti concordano però che questa contrazione è solo l'effetto di breve termine della crisi sanitaria e della conseguente crisi economica in atto, perchè in realtà la pandemia Covid porterà come effetto indiretto un incremento della penetrazione del digitale in tutti i settori economici nei prossimi anni, grazie ad una maggiore cultura digitale dell'intero paese.

L'attività del Gruppo si articola in due Business Unit che stanno innovando profondamente i rispettivi mercati di riferimento:

- la Business Unit "Demand Generation", che supporta i fornitori di innovazione digitale a farsi conoscere e entrare in contatto con nuovi clienti;
- la Business Unit "Advisory&Coaching", che si affianca alle imprese e pubbliche amministrazioni per aiutarle nel processo di trasformazione digitale.

Business Unit “Demand Generation”

La Business Unit Demand Generation si rivolge a tutti i fornitori di innovazione digitale (oltre 90.000 in Italia, tra vendor, software house, system integrator, startup, ecc.), supportandoli nelle attività di marketing e generazione di opportunità di business.

La business Unit Demand Generation si basa su tre linee di servizi:

- Servizi Custom;
- Marketing & Sales Engine;
- Servizi a Catalogo.

Servizi custom

Questa categoria include servizi progettati “ad hoc” e customizzati sulla base delle specifiche esigenze dei clienti, in genere di medio- grandi dimensioni. Si tratta di progettualità, talvolta particolarmente articolate, che integrano:

- servizi di comunicazione, quali Storytelling, Content Marketing, piani di digital advertising, piani social, etc.
- organizzazione di eventi fisici o digitali, quali tavole rotonde e workshop, summit, grandi convention, webinar, ecc.
- servizi di lead generation, quali profiling, generazione di business meeting, etc.
- progetti di open innovation, quali Call4ideas, Hackathon, etc.

La strategia commerciale all’interno di quest’area è fortemente orientata all’ accounting dei clienti, con l’obiettivo di posizionarsi come unico interlocutore per tutte le attività di marketing e lead generation del cliente, massimizzando in tal modo le opportunità di up-selling e cross-selling.

Marketing & Sales Engine

L’approccio denominato Digital Marketing & Sales Engine è stato lanciato a fine 2018 ed è alla base della dell’offerta Demand Generation As-A-Service, che integra gli asset editoriali e tecnologici di DIGITAL360 insieme alle sue competenze multi-disciplinari, per gestire in una logica end-to-end tutte le attività di marketing e lead generation online delle aziende clienti. Più precisamente l’Engine consente di:

- generare un efficace flusso continuativo di comunicazione, che integra per i clienti storytelling, posizionamento SEO, amplificazione social e digital PR, facendo leva sul Content Marketing basato sia sui portali del Network DIGITAL360 (outbound) sia sulle property web dei clienti (inbound);
- generare - su base continuativa - contatti profilati e concrete opportunità di vendita, facendo leva sulla Marketing Automation e su “gated content”, come white paper, report, infografiche, webinar, accessibili agli utenti solo attraverso registrazione.
- Questo approccio è in grado di garantire maggiore ricorsività di ricavi, maggiore scalabilità e, in prospettiva, marginalità superiori.

Grazie all’Engine, la strategia di questa Business Unit è orientata verso un modello “As-A-Service” (Demand Generation As-A-Service), che prevede la gestione su base continuativa delle attività online di marketing e di lead generation dell’azienda cliente (sia outbound che inbound), posizionando DIGITAL360 come un vero e proprio partner strategico che mette a disposizione un team multidisciplinare (formato da esperti di contenuti, comunicazione digitale, SEO, social media, marketing automation e lead generation), che opera come se fosse una “estensione” del dipartimento di marketing dell’azienda cliente. Questa strategia punta a generare per i clienti un servizio con flussi di ricavi ricorsivi, con tariffazione periodica, ed è particolarmente adatta per scalare anche verso i molteplici fornitori tecnologici di piccole e medie dimensioni, non in grado di internalizzare le risorse umane specializzate necessarie per svolgere le attività di marketing e di lead generation online.

Servizi a catalogo

Si tratta di servizi “standard”, sia dal punto di vista dei pacchetti di offerta sia dal punto di vista dei risultati ottenibili, e – per questo - proposti sulla base di un vero e proprio catalogo. Tali servizi vengono acquistati saltuariamente dai clienti, spesso a basso potenziale di crescita.

Rientrano all’interno di questa categoria:

- servizi di comunicazione “standard”, quali pacchetti di digital advertising (ad esempio, banner, bottoni, direct eMailing, etc.), o pacchetti di contenuti (ad esempio, pubbliredazionali online, video, etc.);
- eventi fisici o digitali con format e target predefiniti, quali ad esempio, webinar, tavole rotonde, sponsorizzazione di eventi multisponsor, etc.;
- servizi di lead generation a pacchetto con target e risultati predefiniti, sia online che basati su marketing telefonico.

La strategia per i servizi a catalogo si basa, da una parte, sulla minimizzazione dello sforzo commerciale facendo leva su campagne di marketing per spingere specifici servizi e generare opportunità di vendita,

dall'altra, su un'elevata attenzione in fase di pre-vendita per verificare la reale "standardizzazione" del servizio richiesto e, quindi, la marginalità.

La Business Unit Demand Generation incorpora i servizi di tre società del Gruppo: ICT&Strategy, ServicePro e, per la parte di servizi ad essa riferibili, FPA.

Business Unit "Advisory&Coaching"

La Business Unit "Advisory&Coaching" si rivolge ad imprese e Pubbliche Amministrazioni, attraverso un modello di servizio unico, fortemente basato su metodologie, dati e asset di conoscenza ingegnerizzati, che punta a superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli classici di consulenza. In particolare, i servizi erogati possono essere suddivisi in tre tipologie:

- Progetti Custom, che utilizzano competenze distintive per offrire a clienti, tipicamente imprese e Pubbliche Amministrazioni di medie e di grandi dimensioni, progetti caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione relativamente alle loro necessità di implementare processi di digitalizzazione; tali progetti consentono inoltre di sviluppare metodologie e dati facilmente riutilizzabili anche con imprese di minori dimensioni o meno innovative;
- Servizi Engineered, caratterizzati da un elevato livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie strutturate, tool e dati. Questi servizi, grazie ai costi contenuti e alla complessità ridotta, possono essere resi accessibili anche a clienti di piccole e medie dimensioni;
- Servizi ad Abbonamento (Advisory As-A-Service), che consentono di prendere in carico, su base continuativa, attività altamente specializzate relative al digitale delle aziende clienti. Questi servizi si basano su contratti annuali rinnovabili o pluriennali e consentono di generare ricavi ricorsivi con tariffazione periodica.

Nel corso del 2019 ed ancora di più nel primo semestre del 2020 è stato deciso di dare una importante accelerazione ai Servizi Engineered e, soprattutto, dei Servizi ad Abbonamento, accettando – come contropartita – di ridurre gli sforzi e quindi i ricavi dei Servizi Custom.

Più precisamente, l'azione strategica si è sviluppata lungo due direzioni principali:

- l'accelerazione dello sviluppo di Servizi Engineered con particolare riferimento ad alcune aree di competenza core (ad esempio, GDPR, Audit&Compliance, CyberSecurity, Smart Working, Industry 4.0, Digital Capability, ecc.), grazie anche alla ingegnerizzazione del know-how sviluppato nei

progetti Custom con grandi clienti e alla stretta collaborazione con docenti universitari che hanno permesso di standardizzare metodi di lavoro e strumenti a supporto;

- il lancio sul mercato dei primi Servizi “ad Abbonamento” (Advisory As-A-Service) di durata annuale o pluriennale con tariffazione periodica (in particolare i servizi di DPO - Data Protection Officer – e di GDPR “As-A-Service”) e del primo tool software a supporto dei servizi di Advisory (GRC360, una soluzione software semplice e completa per rispondere alle esigenze della Data Protection, erogabile As-A-Service e adatta a tutte le tipologie di organizzazioni).

La Business Unit “Advisory&Coaching” incorpora i servizi di tre società del Gruppo, Partners4Innovation, IQ Consulting e, per le attività svolte in questo ambito, FPA.

Le sinergie tra le due Business Unit

Le sinergie tra le due Business Unit sono importanti e biunivoche:

- da una parte la “Demand Generation” può contare sugli esperti dell’“Advisory&Coaching” per produrre contenuti più specializzati (articoli, white paper, video, ecc.) e per animare gli eventi ed i workshop;
- dall’altra, la Business Unit “Advisory&Coaching” può sfruttare il Digital Marketing&Sales Engine per generare su base continuativa nuovi prospect (soprattutto tra le imprese di piccole e medie dimensioni) e le sue persone chiave possono godere di una grande visibilità sui portali e negli eventi del Gruppo e posizionandosi come opinion leader.

Di seguito si riporta la suddivisione dell’andamento dei ricavi nelle due Business Unit al 30.06.2020 e al 30.06.2019:

Suddivisione dei Ricavi di Gruppo

valori in mln di euro	<u>30.06.19</u>	<u>30.06.20</u>	<u>Delta 20 -19</u>
TOTALE RICAVI	13,4	12,7	-5%
Ricavi Demand Generation	8,3 62%	6,4 50%	-23%
Ricavi Advisory	5,1 38%	6,3 50%	23%

Come già anticipato più sopra, il calo dei ricavi è legato all'effetto della forte diminuzione dei ricavi legati agli eventi in presenza, bloccati dall'emergenza Covid. Questa dinamica ha determinato la riduzione dell'incidenza sul totale dei ricavi della Demand Generation, che dal 62% passa al 50%.

Vale la pena ribadire quanto già anticipato nella relazione: si ritiene che questa contrazione dei ricavi derivanti dall'impossibilità di organizzare eventi in presenza, che ha inciso soprattutto sulle due controllate del Gruppo Fpa e Service Pro, sia solo contingente, e quindi recuperabile dal prossimo anno, al prevedibile ed auspicato rientro dell'emergenza sanitaria.

I servizi ad abbonamento Digital As A Service

Come già messo in evidenza in precedenza, nel semestre sono cresciuti molto i servizi più innovativi e scalabili offerti dal Gruppo: quelli "ad abbonamento", denominati Digital As-A-Service, che generano ricavi ricorsivi. Nel corso del semestre sono stati venduti a 172 clienti, con un incremento del 52% rispetto alla fine del 2019, generando un valore dei contratti su base annua (Annual Recurrent Revenue) pari a 5,1 milioni di euro, in crescita del 19%.

In particolare il servizio più venduto tra quelli in abbonamento è stato quello di "Demand Generation As A Service", denominato Digital Marketing & Sales Engine, che contava alla fine del semestre 80 clienti (+19% rispetto ai 67 clienti del 31 dicembre 2019), con un valore dei ricavi ricorsivi su base annuale (Annual Recurrent Revenue) di quasi 3.5 milioni di euro (+16% rispetto al termine dell'esercizio 2019). Per supportare questo servizio con una piattaforma tecnologica proprietaria, nel mese di maggio DIGITAL360 ha lanciato MarTech360, un software di marketing automation proposto in modalità software-a-service (SAAS) che consente alle PMI di realizzare in modo semplice e flessibile campagne di inbound marketing, integrabili con un'ampia gamma di servizi di digital marketing e lead generation grazie alle sinergie con il Network di portali di DIGITAL360.

Seguono, tra i servizi ad abbonamento più venduti, i pacchetti "Data Protection Officer (DPO) As A Service" e il "Chief Information Security Officer (CISO) As A Service", ad oggi erogati a 60 clienti, con una crescita del 40% rispetto alla fine del 2019, per un valore contrattuale su base annua (Annual Recurrent Revenue) di circa 1.3 milioni di euro. Questi servizi consentono ai clienti di esternalizzare a DIGITAL360, tramite il pagamento di un abbonamento annuale, la gestione completa delle attività connesse alla protezione dei dati personali (GDPR) e dalla sicurezza informatica. Per supportare l'erogazione di questi ed altri servizi con una piattaforma

tecnologica proprietaria, DIGITAL360 ha lanciato la soluzione GRC360 (Governance, Risk and Compliance). La piattaforma, sviluppata dalla società Keisdata su specifiche funzionali di DIGITAL360, nasce per gestire gli adempimenti GDPR ma si sta evolvendo per consentire anche la gestione della compliance alle principali normative e standard internazionali.

Meritano un commento anche altri due servizi ad abbonamento, lanciati sul mercato più recentemente: 360DigitalSkill e FPA Digital School. Si tratta di due piattaforme online di smart learning rivolte alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo principale di aumentare l'alfabetizzazione digitale delle organizzazioni, di accrescerne la consapevolezza su tutti gli aspetti della trasformazione digitale in atto e di contribuire a sviluppare una mentalità più orientata all'innovazione e al cambiamento.

Questi servizi rappresentano la punta dell'iceberg dell'infrastruttura strategica sviluppata in questi anni da DIGITAL360 grazie ai continui investimenti effettuati, che sta aprendo un vero e proprio Blue Ocean per il Gruppo, costituito da un'offerta innovativa, unica, finalizzata a supportare le piccole e medie imprese italiane nel loro percorso di trasformazione digitale. Le PMI italiane, infatti, nonostante rappresentino il cuore del tessuto economico-produttivo italiano, sono ancora molto indietro in questo percorso di ammodernamento, anche perché l'offerta tradizionale di servizi di consulenza e di software si scontra contro la loro bassa cultura digitale, la mancanza di competenze specifiche e l'elevatissima frammentazione e dispersione sul territorio nazionale.

Il nuovo spazio strategico individuato da DIGITAL360, il suo Blue Ocean, cerca di sopperire proprio a queste carenze, interpretando in modo innovativo tre mercati limitrofi: quello della consulenza alle PMI per la trasformazione digitale, quello dei pacchetti software as a service (SAAS) a supporto della trasformazione digitale, quello dei portali online e dei contenuti digitali.

DIGITAL360 ha messo a punto un modello di business innovativo che consente di: i) semplificare i servizi di consulenza per la trasformazione digitale offerti alle PMI, attraverso l'ingegnerizzazione del know-how sviluppato lavorando insieme alle grandi imprese nei progetti custom e la messa a punto di pacchetti standard offerti ad abbonamento (digital as-a-service); ii) integrare questi pacchetti di advisory con piattaforme software as-a-service appositamente pensate per supportarli e renderne efficace ed efficiente l'erogazione alle PMI; iii) sfruttare i portali online e i contenuti digitali del Network DIGITAL360 come potente canale di go-to-market verso le PMI; sono gli imprenditori stessi, i loro manager che vengono sui portali del Network ottimamente posizionati sui motori di ricerca e sui social network, e che, opportunamente profilati, vengono poi contattati per l'offerta dei servizi.

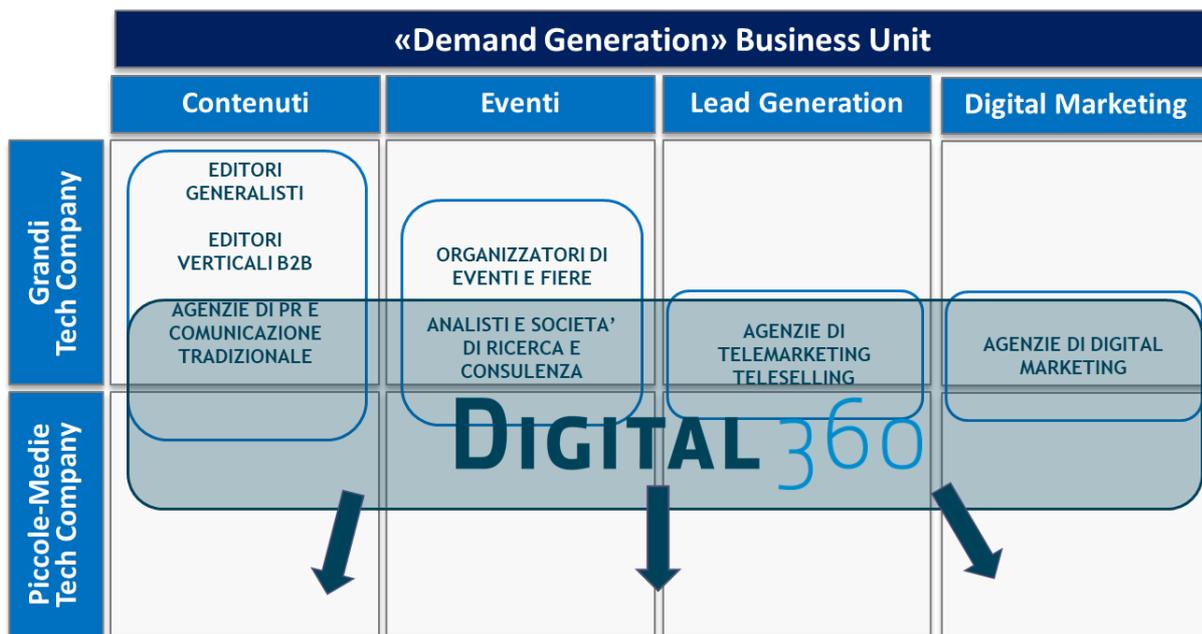
Posizionamento competitivo

Di seguito viene fornita una sintetica rappresentazione, in funzione della Business Unit di riferimento, del posizionamento competitivo di DIGITAL360, con indicazione dell'evoluzione in atto.

Business Unit "Demand Generation"

I concorrenti della Business Unit Demand Generation possono essere classificati sulla base di due variabili principali (si veda la figura seguente):

- la tipologia di clienti serviti, distinguendo tra grandi fornitori di innovazioni digitali e tech company di dimensioni minori;
- i servizi offerti, cioè contenuti (servizi editoriali e di comunicazione), eventi (convegni, workshop, webinar, fiere, ecc.), lead generation (contact centre, marketing automation), digital marketing (SEO, Social, PR online, ecc.)



In questo scenario è possibile mettere in evidenza tre elementi distintivi principali del Gruppo:

- gli asset editoriali digitali, che costituiscono il più grande network online focalizzato sui temi della trasformazione digitale e dell'innovazione imprenditoriale: 56 tra portali e newsletter, con oltre 1,8 mln di visitatori unici/mese, 45.000 parole chiave in prima pagina su Google e più di 490.000 follower sui social media;

- gli asset tecnologici sviluppati in anni di investimento, che costituiscono una piattaforma tecnologica integrata, capace di combinare in un unico ambiente molteplici soluzioni (content management system, marketing automation, customer relationship management, ecc.);
- il posizionamento integrato sull'intera gamma di servizi, grazie ad una massa critica che consente la convivenza di team specializzati nelle diverse linee di servizio (contenuti editoriali, eventi, lead generation e digital marketing).

Questi elementi distintivi, non solo costituiscono la base del vantaggio competitivo di DIGITAL360, ma consentono al Gruppo di estendere la propria offerta sempre di più anche verso clienti di dimensioni inferiori (incluse le startup), penetrando così un mercato che ha una cardinalità decisamente superiore a quella del comparto dei grandi fornitori, su cui è incentrata l'offerta della maggior parte dei concorrenti.

Business Unit "Advisory&Coaching"

Anche il contesto competitivo in cui opera la Business Unit Advisory&Coaching può essere analizzato sulla base di due dimensioni (si veda la figura seguente):

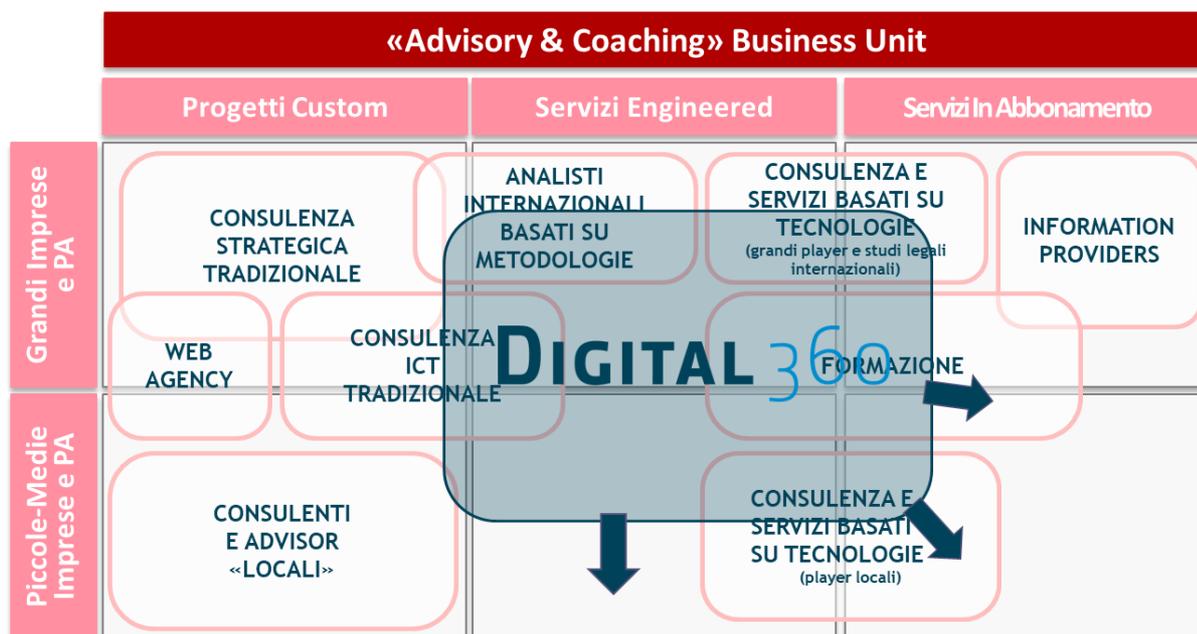
- la tipologia di servizi di consulenza offerti;
- la tipologia di clienti serviti.

La tipologia di servizi di consulenza offerti è a sua volta classificabile in:

- progetti custom, fortemente dipendenti dall'effort in termini di persone coinvolte e caratterizzati da un elevato livello di personalizzazione sulla base di richieste specifiche del cliente;
- servizi engineered, caratterizzati da un maggior livello di standardizzazione e basati sull'utilizzo di metodologie e dati che, in alcuni casi, possono essere erogati anche parzialmente a distanza attraverso l'utilizzo di tecnologie e canali digitali ed in una logica di servizi ricorrenti a tariffazione mensile;
- servizi ad abbonamento che consentono di prendere in carico, su base continuativa, attività altamente specializzate relative al digitale delle aziende clienti. Questi servizi si basano su contratti annuali rinnovabili o pluriennali e consentono di generare ricavi ricorsivi con tariffazione periodica.

La tipologia di clienti serviti è invece classificabile in:

- piccole e medie imprese e pubbliche amministrazioni;
- grandi imprese e pubbliche amministrazioni.



Il modello di Advisory di DIGITAL360 si basa su tre pilastri distintivi, che consentono di superare i limiti di scalabilità e costo dei modelli tradizionali.

- gli asset metodologici e la conoscenza «ingegnerizzata», derivanti dalle matrici universitarie di alcuni dei soci fondatori di DIGITAL360;
- i tool software che consentono di fondare alcuni servizi di advisory anche su una piattaforma tecnologica erogata as-a-service;
- il Network di portali online e di eventi del Gruppo, che rappresentano un canale privilegiato di posizionamento e accesso al mercato.

Grazie a questi elementi, il Gruppo accede già oggi al mercato delle imprese e delle pubbliche amministrazioni di medie dimensioni e potrà ulteriormente allargare il proprio posizionamento in tale vasto mercato aumentando la penetrazione anche nelle realtà di dimensioni minori che oggi non acquistano – o acquistano solo marginalmente – servizi di consulenza per la loro trasformazione digitale.

Principali eventi del periodo di riferimento

Riportiamo in questo paragrafo informazioni relative a:

- investimenti;
- partecipazioni di minoranza;
- accordo di lock-up;
- buyback;
- andamento del titolo;
- altre operazioni.

Investimenti

Il valore della spesa complessiva per investimenti sostenuta nel corso del primo semestre 2020 ammonta a 0,9 milioni di euro, principalmente costituiti da immobilizzi immateriali. La spesa principale è stata sostenuta per investimenti in innovazione tecnologica e per lo sviluppo di nuovi servizi digitali.

Riportiamo di seguito i principali investimenti, aggregati a livello di:

- Business Unit Demand Generation;
- Business Unit Advisory&Coaching;
- Struttura Corporate.

Investimenti effettuati nell'area Demand Generation

- *Sviluppo della piattaforma Martech360*; nel corso del 2020 è stato finalizzato lo sviluppo della piattaforma proprietaria di marketing automation "Martech360" basata sul software open source Mautic, soluzione leader con oltre 200.000 installazioni nel mondo. La piattaforma viene offerta ai clienti all'interno del servizio "Marketing & Sales Engine", in alternativa all'utilizzo di piattaforme di vendor globali. La prima release, sviluppata in modalità "as a service" e customizzata per venire incontro alle necessità delle tech company italiane, è stata rilasciata a giugno 2020.
- *Sviluppo della piattaforma "direttaFPA"*; nel corso del primo semestre dell'anno è stata sviluppata la piattaforma di organizzazione e gestione di eventi online denominata "direttaFPA": la piattaforma è stata utilizzata per la prima volta in occasione del ForumPA 2020 di luglio, che si è articolato in 158 eventi digitali e oltre 51.000 partecipanti (non unici) concentrati nell'arco di una sola settimana. La piattaforma - che sfrutta l'architettura Amazon AWS per essere nativamente scalabile, i software Zoom per la gestione delle tavole rotonde e Vimeo per lo streaming verso i partecipanti - permette di gestire un elevato numero di utenti nella visualizzazione di eventi online in parallelo. La gestione

dei contenuti (ad esempio, agende, speaker, partner della manifestazione, ecc.) si integra con gli strumenti proprietari già in uso dal gruppo DIGITAL360.

- *Lancio del sito Techcompany360;* è stato lanciato il sito “Techcompany360”, come evoluzione editoriale e sviluppo del precedente Digital4trade. L’obiettivo di Techcompany360 è quello di raccontare le storie imprenditoriali, le evoluzioni strategiche e la trasformazione dei modelli di business delle principali tech company operanti all’interno del mercato italiano, creando una community di imprenditori e manager.
- *Lancio del sito ESG360;* nel corso del primo semestre 2020 è cominciato lo sviluppo di un sito dedicato alle tematiche ESG (Environmental Social Governance), che stanno assumendo sempre più rilevanza nella valutazione degli investimenti da parte delle imprese italiane. Il portale mira a diventare il punto di riferimento per tutti i soggetti che si occupano di ESG, sostenibilità, circular economy, CSR, inquadrati nell’ottica dello sviluppo e dell’innovazione digitale. Il sito mira a diventare un asset importante del Gruppo, sviluppando sinergie importanti tra le due Business Unit di cui si compone.
- *Sviluppo Metodologie e processi relativi al Digital Marketing & Sales Engine;* è continuato lo sviluppo e la messa a punto delle metodologie impiegate per l’erogazione dei servizi, sono stati progettati e ingegnerizzati i processi di pre-vendita, vendita e delivery dei servizi, sono stati sviluppati specifici strumenti a supporto delle diverse fasi dei servizi venduti. In particolare, si è lavorato sui seguenti ambiti principali:
 - configuratore offerta; è stato ottimizzato il software per configurare le offerte commerciali tenendo conto di quanto appreso durante l’anno 2019;
 - documentazione e supporto nella gestione dei progetti: è stata realizzata una guida on line completa sull’intero processo di gestione dei progetti di Marketing & Sales Engine, evidenziando attività, fasi, ruoli coinvolti e strumenti/software da utilizzare;
 - dashboard monitoraggio Key Performance Indicator (KPI); nel primo semestre sono state create una serie di dashboard online basate su tecnologia di Google Data Studio, con l’obiettivo di monitorare i principali KPI dei progetti nelle diverse fasi.
- *Progettazione e test di una “versione light” del marketing&sales engine:* dopo un’attenta analisi di mercato è stata iniziata la progettazione di una versione del marketing & sales engine più semplificata e di più facile utilizzo, con un costo inferiore, per venire incontro a specifiche esigenze di tech company di dimensioni minori e con budget di spesa più contenuti.
- *Sviluppo dell’offerta per i servizi di sales enablement;* è stata progettata un’offerta di “sales enablement” per i clienti, già impiegata per il servizio di Marketing & Sales Engine, con l’obiettivo di

supportarli nel potenziamento della fase di gestione delle opportunità di vendita. La progettazione di questo servizio ha richiesto un percorso interno di significativo sviluppo di competenze tecniche e tecnologiche, la definizione di nuovi processi di erogazione del servizio e lo sviluppo di software specifici a supporto del prodotto. La nuova offerta è attualmente in fase di test sui primi clienti.

- *Potenziamento del portale DIGITAL360Hub*; è proseguito lo sviluppo e il potenziamento del portale che si rivolge a tutti i fornitori di soluzioni digitali (tech company), con la produzione di contenuti di approfondimento e formativi (articoli, white paper, infografiche, videopillole, ecc.) sulle strategie, tecniche e strumenti più innovativi del marketing B2B. Nello stesso periodo, sono inoltre state realizzate una serie di iniziative volte a migliorare le performance e ad ottimizzare il processo di gestione del portale.

Investimenti effettuati nell'area Advisory

- *Lancio dell'offerta Empoware Care*: è stato messo a punto un ecosistema di servizi consulenziali per supportare gli attori della Sanità nel processo di innovazione digitale. L'iniziativa, nata per rispondere all'emergenza sanitaria indotta dal Covid-19, si è poi evoluta in un'offerta di servizi completa a supporto del nuovo modello di "sanità connessa". Alcuni esempi di servizi inclusi in questa nuova offerta sono: advisory a supporto delle video-visite, consulenza nella definizione di soluzioni di continuità di cura mirate a garantire l'integrazione tra assistenza ospedaliera e territoriale, consulenza su servizi che favoriscono l'accoglienza digitale e la gestione della continuità operativa, consulenza per la revisione dei processi di logistica sanitaria e per la schedulazione delle risorse critiche.
- *Ingegnerizzazione del servizio di Certificazione e gestione 27001*: è stato messo a punto un servizio standard per certificare secondo lo schema ISO 27001:2013 i processi e le attività svolte dalle imprese. Questa attività prevede lo sviluppo di un framework documentale che può essere autonomo ovvero integrato con altre norme di riferimento, quali la ISO 9001. Il progetto è teso a produrre tutti i template di deliverable necessari (SOA, Policy, Procedure, Report di Audit, Report della revisione della direzione, materiale per la formazione) in modo da avere un servizio facilmente replicabile su una larga base di clienti, anche impiegando risorse con minore specializzazione.
- *Sviluppo del servizio di analisi dei Rischi legati allo Smart Working*; generato dalla situazione creata dal COVID-19, che ha visto aumentare in modo esponenziale le aziende che hanno fatto ricorso allo smart working, il servizio è stato sviluppato sulla base di un modello standard atto a determinare tutti i potenziali rischi derivanti dall'introduzione dello smart working ed identificare le azioni necessarie a mitigarli o eliminarli.

- *Sviluppo del servizio di valutazione del Silent Cyber Risk*: il Silent Cyber Risk è un tema di grande attualità nel campo assicurativo, dove le compagnie sono preoccupate sempre di più per gli interventi da parte delle autorità di controllo. L'investimento mira a creare gli strumenti per valutare come il tema dei connected device possa modificare il profilo di rischio di prodotti assicurativi tradizionali (come furto e incendio). Un team dedicato ha approfondito i temi specifici sull'argomento con il fine di proporre servizi consulenziali ai clienti di questo specifico settore.
- *Sviluppo del servizio di Data Governance e Monetization*; questo nuovo servizio mira allo sviluppo di un sistema per aiutare le organizzazioni a gestire e valorizzare economicamente i propri dati personali. L'investimento mira alla creazione di modelli e strumenti che permettano di costruire il Data Dictionary dell'Organizzazione, di identificare i rischi legati alla gestione impropria dei dati e a limitarne l'impatto, a definire i ruoli organizzativi e tecnici legati alla gestione dei dati. È stato inoltre creato un modello di "assessment" della maturità di una organizzazione alla data Governance (DGMA – Data Governance Maturity Assessment) per misurare il livello di partenza dell'organizzazione e gestione dei dati e indirizzare le azioni di miglioramento per il loro impiego e conservazione sulle aree che presentano maggior criticità.
- *Sviluppo del servizio a supporto della Sostenibilità (ESG Rating)*; è stato avviato lo sviluppo di un nuovo servizio di advisory legato ai temi della sostenibilità. A livello metodologico, il servizio consiste nel guidare le organizzazioni a ottenere e migliorare nel tempo il proprio rating ESG (Environmental, Social and Governance) che consente di rappresentare in termini oggettivi il peso dato alla sostenibilità nella gestione aziendale.
- *Sviluppo del servizio Privacy Manager as a service*; è stato sviluppato un servizio che consente ai Clienti di accedere a un team con competenze multidisciplinari in grado di assicurare il rispetto di normative e prassi in materia di protezione dei dati personali, attraverso la definizione e l'implementazione di misure tecniche e organizzative adeguate, anche nell'ambito della gestione di day-to-day issues (ad esempio, violazioni di dati personali, diritti degli interessati), minimizzando da un lato i rischi interni all'organizzazione aziendale e dall'altro i rischi per i diritti e le libertà degli interessati.
- *Sviluppo del servizio Cookie360 Inspection*; il servizio consente ai Clienti di raggiungere il massimo livello di compliance possibile di un sito web in relazione ai cookie e alle altre tecnologie di tracciamento, che rappresentano un asset di importanza cruciale per le aziende. In particolare viene svolta l'analisi di ciascun sito web e delle tecnologie sopra indicate sulla base delle più recenti normative e interpretazioni in materia di cookie e tecnologie di tracciamento, sia a livello nazionale

che europeo, elaborando per i clienti un report sintetico comprensivo di osservazioni, arricchite da screenshot, e azioni correttive da porre in essere.

- *Sviluppo del servizio App360 Inspection*; è in corso di sviluppo un servizio che offre l'opportunità di verificare il livello di compliance delle proprie applicazioni mobili sia da un punto di vista legale che tecnico, nel rispetto delle normative e delle linee guida esistenti a livello europeo. Il servizio prevede un'analisi tecnico-giuridica, che parte dalla verifica dello stato esistente (user experience, documenti privacy, richiesta consensi, sicurezza dell'applicazione), producendo un report di ispezione e proponendo un nuovo modello di compliance "to be", mediante l'indicazione di specifiche azioni correttive.
- *Sviluppi ulteriori della piattaforma software GRC360*; lo sviluppo di questo progetto, avviato già nel 2019 e proseguito nel 2020, è stato compiuto in partnership con la società Keisdata, ed ha visto la realizzazione di una soluzione software che consente di far fronte alla gestione degli adempimenti richiesti dalla normativa in ambito data privacy e data protection (ad esempio, gestione del registro dei trattamenti; gestione data breach), riducendo i costi di gestione delle imprese e migliorando la capacità di comprovare il rispetto dei principi della normativa. L'utilizzo del sistema è stato esteso nel corso del semestre anche alla normativa 231, con una soluzione che consente di far fronte alla gestione degli adempimenti richiesti dalla specifica normativa (ad esempio, individuazione delle attività sensibili; effettuazione del risk assessment).
- *Sviluppo delle piattaforme 360 Digital Skill (già 360 Digital School) e FPA Digital School*: nel corso del primo semestre dell'anno in corso è proseguito lo sviluppo di piattaforme innovative di smart learning, finalizzate a supportare imprese e pubbliche amministrazioni nel diffondere la cultura digitale e le competenze digitali dei propri dipendenti. Le offerte si basano su contenuti brevi, immediati, di facile fruizione ("snackable content") – come clip video, testimonianze di esperti, news feed, ecc. – che riguardano i temi principali della trasformazione digitale.

Investimenti effettuati nelle funzioni Corporate.

- *Lancio del Canale 360On*; DIGITAL360, coerentemente con la mission di diffondere la cultura del digitale in Italia, ha da poco lanciato il canale Youtube: 360On "Voci e volti dell'innovazione digitale e imprenditoriale in Italia". 360On è un progetto corale, caratterizzato da una precisa linea editoriale, in cui compaiono, oltre alle Key People del Gruppo DIGITAL360, direttori di testata, giornalisti, consulenti, professionisti, imprenditori e manager esperti di trasformazione digitale. Il canale è focalizzato su contenuti di attualità che raccontano il modo in cui il digitale impatta sull'economia,

sulle organizzazioni sociali e societarie e anche sulla vita di ciascuno di noi, in modo particolare nel contesto sanitario attuale.

- *Sviluppo del CRM*; nel 2020 è proseguito il lavoro di “data quality” di aziende e dei relativi contatti nel sistema CRM; sono stati fatti interventi per aggiornare le anagrafiche delle aziende e i database, completando un importante lavoro di mappatura e iniziando le customizzazioni per supportare la fase commerciale.

Partecipazioni di minoranza

Nell’ottica della migliore valorizzazione del portafoglio di quote di minoranza in partecipazioni non strategiche della società, nel mese di maggio è stata ceduta una quota di partecipazione pari a circa il 6.8% del capitale posseduto di S.A.T.A. Applicazione Tecnologie Avanzate S.r.l. (“SATA”) a un prezzo di 244 mila euro (incassato in unica soluzione), generando così una plusvalenza pari al 94% del prezzo incassato. La quota posseduta ad inizio esercizio della partecipazione era pari al 9,87%.

Nello stesso mese anche un’altra partecipata di minoranza di DIGITAL360, Appquality, detenuta ad inizio esercizio per il 7,92% con un valore di carico di soli 1.547 euro, è stata fortemente valorizzata grazie alla positiva conclusione di un round di investimento da 3,5 milioni di euro guidato da alcuni gestori di Venture Capital, che ha valutato la società 10,5 milioni di euro.

Questi fatti evidenziano in generale le buone performance delle quote di minoranza in partecipazioni non strategiche detenute dalla società e fanno ritenere che il loro reale valore sia superiore a quello di carico.

Accordo di lock up

Nel mese di giugno i soci storici della società, tra cui i suoi fondatori, che rappresentano il 70,35% del capitale, ed i dipendenti della società possessori di un altro 2,03% delle azioni, hanno sottoscritto un impegno di lock up impegnandosi a non effettuare trasferimenti delle proprie partecipazioni per tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell’accordo. Questo impegno costituisce un forte elemento di stabilità, ed è il segno più reale e concreto della fiducia che questi soci e dipendenti ripongono nella società e nella sua capacità di crescere e generare valore nel medio e lungo termine.

Buy Back.

DIGITAL360 S.p.A. ha sottoscritto con Corporate Family Office SIM S.p.A. (“CFO”) un accordo avente a oggetto il conferimento di un incarico, relativo all’esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie (“buy back”) deliberato dell’assemblea della Società del 19 dicembre 2017.

In coerenza con la deliberazione assembleare, il programma di acquisto di azioni proprie persegue le seguenti finalità:

- sostenere la liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza;
- impiegare le azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, nell'ambito di operazioni di interesse della stessa Società ai sensi delle prassi di mercato vigenti per tempo individuate dall'Autorità di Vigilanza.

Al 30 giugno 2020 la società aveva acquistato n. 35.000 azioni proprie, pari al 0,22% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 1,124 per un controvalore complessivo di Euro 39.325.

Andamento del titolo

Nel corso del primo semestre 2020 il valore del titolo ha mostrato una crescita del 20%, chiudendo nell'ultima seduta del 29 giugno al prezzo di 1,08 euro rispetto agli 0,90 euro di inizio anno.



Andamento del titolo DIGITAL360 dal 01.01.20 al 30.06.20, prezzi e volumi. Fonte: Borsa Italiana

Altre operazioni

Delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni convertibili

Nel mese di gennaio 2020 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di DIGITAL360 S.p.A. ha deliberato di attribuire, previa revoca della precedente delega conferita in data 21 marzo 2018, una delega al Consiglio di Amministrazione:

a) ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, prima parte, 5 e 8 cod. civ.;

b) ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ. ad emettere, anche con esclusione del diritto di opzione, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant.

La delega potrà essere esercitata entro il termine del 23 gennaio 2023 e fino a un importo massimo di Euro 10.000.000, comprensivi di sovrapprezzo.

Esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale a servizio del "Piano di Stock Option DIGITAL360"

Nel mese di febbraio 2020 la capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ha esercitato integralmente la delega conferitagli dall'assemblea degli azionisti in data 19 dicembre 2017 deliberando di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 250.000,00, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 2.500.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di Stock Option DIGITAL360" ("Piano") a un prezzo pari a Euro 0,50.

Le azioni potranno essere sottoscritte dai beneficiari ai termini e alle condizioni previste dal regolamento del Piano.

Si ricorda che alla data odierna sono state assegnate integralmente le n. 2.500.000 opzioni. Nello specifico il regolamento del Piano prevede che:

(a) n. 2.000.000 di opzioni potranno essere esercitate da parte di ciascun beneficiario a condizione che il prezzo di mercato delle Azioni ("Prezzo") al momento dell'esercizio sia superiore a Euro 2,00. In presenza di un Prezzo inferiore la percentuale di esercitabilità sarà proporzionalmente ridotta, fino al Prezzo di Euro 1,15 che rappresenta la soglia minima per l'esercizio delle opzioni ("Opzioni A").

(b) l'esercizio delle restanti n. 500.000 opzioni è legato alla condizione di permanenza dei manager e al raggiungimento delle performance target di redditività delle Business Unit che essi dirigono ("Opzioni B"). Alla data odierna sono state esercitate n. 166.666 Opzioni B che danno diritto a sottoscrivere n. 166.666 azioni DIGITAL360; a seguito di questo esercizio la società ha emesso n. 166.666 azioni ordinarie. A seguito di ciò il capitale si è modificato come segue:

	CAPITALE SOCIALE ATTUALE			CAPITALE SOCIALE PRECEDENTE		
	Euro	Numero azioni	Valore nominale	Euro	Numero azioni	Valore nominale
TOTALE	1.625.820,50	16.258.205	-	1.609.153,90	16.091.539	-
AZIONI ORDINARIE:	1.625.820,50	16.258.205	-	1.609.153,90	16.091.539	-

Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, del nuovo Collegio Sindacale e del Presidente Onorario della Società

L'Assemblea degli Azionisti di DIGITAL360 S.p.A. - riunitasi in sede ordinaria e straordinaria in data 30 aprile 2020 - ha provveduto, inter alia, a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, il nuovo Collegio Sindacale e il Presidente Onorario della Società. Vengono di seguito riassunte le principali deliberazioni:

- Modifica dell'art. 22 dello Statuto sociale, al fine di introdurre la possibilità di nomina da parte dell'Assemblea Ordinaria di un Presidente Onorario, scelto tra personalità che abbiano contribuito all'affermazione e/o allo sviluppo della Società;
- conferimento dell'incarico di revisore legale dei conti alla società di revisione BDO Italia S.p.A. per gli esercizi 2020-2022;
- in occasione della scadenza del precedente Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ha nominato il nuovo Consiglio il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, rimanendo quindi in carica per tre esercizi.

Si riportano di seguito i Consiglieri eletti all'unanimità degli azionisti presenti in assemblea:

1. Andrea Rangone, nato a Novara (NO) il 17 aprile 1968;
2. Raffaello Balocco, nato a Biella (BI) il 5 ottobre 1972;
3. Umberto Bertelé, nato a Villafranca di Verona (VR) il 22 settembre 1944;
4. Giovanni Crostarosa Guicciardi, nato a Roma (RM) il 3 maggio 1965;
5. Gabriele Maria Faggioli, nato a Milano (MI) il 9 luglio 1970;
6. Carlo Mochi Sismondi, nato a Roma (RM) il 14 settembre 1952;
7. Pierluigi Negro, nato a Milano (MI) il 23 novembre 1958.

L'amministratore Giovanni Crostarosa Guicciardi ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Statuto. L'Assemblea degli azionisti ha altresì deliberato

- (i) di nominare Andrea Rangone Presidente del Consiglio di Amministrazione e
- (ii) di determinare in massimi Euro 224.000,00 il compenso annuo lordo per il Consiglio di Amministrazione;
- (iii) di nominare Presidente Onorario della Società Umberto Bertelè, che durerà in carica sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione;
- (iv) in occasione della scadenza del precedente Collegio Sindacale, l'Assemblea ha nominato il nuovo Collegio il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2022, rimanendo quindi in carica per tre esercizi.

Si riportano di seguito i componenti del Collegio Sindacale eletti all'unanimità degli azionisti presenti in assemblea:

Sindaci Effettivi

1. Marco Giuseppe Zanobio, nato a Milano (MI) il 20 marzo 1964;
2. Vincenzo Maria Marzuillo, nato a Napoli (NA) il 26 marzo 1969;
3. Carlo Pagliughi, nato a Milano (MI) il 1° settembre 1973.

Sindaci Supplenti

1. Adriano Albani, nato a Bergamo (BG) il 28 aprile 1971;
2. Carlo Rigamonti, nato a Erba (CO) il 6 dicembre 1977.

L'Assemblea degli azionisti ha altresì deliberato di (i) nominare Marco Giuseppe Zanobio quale Presidente del Collegio Sindacale; e di (ii) attribuire a favore dei componenti del Collegio Sindacale un emolumento annuo pari a Euro 8.000 per il Presidente ed Euro 7.000 per ciascun Sindaco Effettivo.

Sempre in data 30 aprile 2020, si è riunito il neo eletto Consiglio di Amministrazione della Società il quale ha deliberato di (i) nominare Raffaello Balocco e Gabriele Faggioli Amministratori Delegati della Società, provvedendo ad attribuire agli stessi i rispettivi poteri, (ii) determinare il compenso da attribuire ai singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, nei limiti stabiliti dall'Assemblea degli Azionisti. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto a verificare il possesso in capo all'amministratore Giovanni Crostarosa Guicciardi dei requisiti di indipendenza previsti dallo statuto sociale

Principali dati patrimoniali e finanziari

Di seguito si riporta uno schema di sintesi dei principali dati patrimoniali al 30 giugno 2020, confrontati con quelli al 30 giugno 2019. In Nota Integrativa vengono forniti alcuni commenti utili a meglio comprendere le dinamiche degli indicatori patrimoniali presentati.

Stato Patrimoniale Riclassificato		31.12.2019	30.06.20	Variaz.	Variaz. %
valori in mln di euro					
<i>Immobilizzazioni</i>					
<i>Attività materiali</i>		0,5	0,5	0,0	n.s.
<i>Attività Immateriali</i>		9,3	8,9	-0,4	-4%
<i>Attività finanziarie</i>		0,1	0,1	0,0	n.s.
Totale Immobilizzazioni A		9,9	9,5	-0,4	-4%
<i>Capitale Circolante Netto (CCN)</i>					
<i>Crediti commerciali</i>		9,4	10,3	0,9	9%
<i>Debiti commerciali</i>		-3,1	-3,5	-0,4	12%
<i>Altre attività / passività</i>		-0,7	-2,3	-1,6	215%
Totale Capitale Circolante Netto (CCN) B		5,6	4,5	-1,1	-19%
Capitale Netto Investito (CNI) A+B		15,5	14,0	-1,5	-9%
<i>Mezzi propri e mezzi terzi</i>					
<i>Patrimonio Netto</i>		8,1	9,3	1,2	14%
<i>Posizione Finanziaria Netta</i>		6,3	3,6	-2,7	-43%
<i>Altri fondi</i>		1,0	1,1	0,1	13%
Totale mezzi propri e mezzi terzi		15,5	14,0	-1,4	-9%

Il valore delle immobilizzazioni si riduce del 4% principalmente a causa degli ammortamenti che ne hanno ridotto il valore contabile. Poco meno di metà del valore totale degli immobilizzi, per circa 4,5 milioni di euro, è rappresentato dalle differenze di consolidamento sorte nei passati esercizi a fronte delle operazioni di acquisizione; la parte residuale è attribuita principalmente agli investimenti in R&D, sviluppo tecnologico e lancio di nuovi servizi sul mercato realizzati o in corso di realizzazione, di cui si è detto in precedenza.

In particolare, la movimentazione complessiva degli immobilizzi nell'esercizio si può riassumere come segue:

Valori in mln di euro

Immobilizzazioni al 31/12/2019	9,9
Investimenti realizzati nel I sem 2020	0,9
Ammortamenti dei disavanzi di fusione	-0,4
Ammortamenti altri immobilizzi	-0,9
Immobilizzazioni al 30/06/2020	9,5

Un cenno particolare meritano gli immobilizzi in attività finanziarie: questi sono essenzialmente costituiti da partecipazioni di minoranza in altre imprese - eredità di una pregressa attività di investimento in startup in ambito digitale. Per alcune partecipate sono state eseguite operazioni straordinarie di cui detto in precedenza, consistenti nella parziale cessione o in aumenti di capitale e/o ingresso nel capitale sociale di partner industriali e/o finanziari.

In generale i valori cui sono state valorizzate le partecipazioni e le prospettive di sviluppo delle partecipate fanno ritenere che i valori attuali di bilancio, determinati al costo storico, possano includere alcune significative "riserve di valore".

Il dettaglio delle partecipazioni di minoranza è riportato più in basso, nelle note esplicative della nota integrativa.

I crediti commerciali crescono del 9% rispetto al 31/12/2019. L'incremento rispetto alla fine dell'esercizio scorso risente della stagionalità nell'andamento dei ricavi e dei crediti: confrontando infatti il saldo con il corrispondente periodo 2019, i crediti si riducono del 9%, cioè circa del doppio rispetto alla riduzione di ricavi, a testimonianza di un'azione di recupero crediti particolarmente efficace, se si considera il particolare periodo dell'economia.

La variazione del Capitale Circolante Netto (CCN) contabilizzata nell'esercizio è pari a 1,1 milioni di euro. Al già citato aumento dei crediti fanno da contraltare l'aumento nei debiti verso fornitori per il miglioramento delle condizioni medie di pagamento e un incremento del saldo netto delle altre passività a breve termine. Tale effetto positivo per il CCN è dovuto principalmente a tre fattori:

- l'incasso dei crediti tributari derivanti dagli investimenti in ricerca e sviluppo;
- l'aumento dei debiti tributari per le imposte correnti calcolate per il semestre sugli utili contabilizzati;
- l'incremento di risconti passivi su ricavi che per competenza andranno contabilizzati nel secondo semestre.

Circa i dettagli delle singole voci e le relative variazioni si rimanda a quanto detto in Nota Integrativa.

Per quanto riguarda la Posizione Finanziaria Netta della società, questa risulta sinteticamente riassunta nella seguente tabella:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata al 31.12.19 e al 30.06.20

valori in mln di euro	<u>31.12.19</u>	<u>30.06.20</u>
Indebitamento bancario netto	4,1	1,6
Altri debiti finanziari/Vendor Loan (*)	0,2	
Debiti Verso Obbligazionisti	2,0	2,0
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	6,3	3,6

() Voce inclusa negli "Altri Debiti"*

La variazione della Posizione Finanziaria Netta rispetto alla fine dell'esercizio precedente, nonostante investimenti realizzati per circa 0.9 milioni di euro, riflette i flussi di cassa positivi generati dalla gestione, che hanno ridotto per 2.7 l'indebitamento netto verso il sistema bancario.

Nel periodo non sono stati pagati dividendi.

Rapporti con Parti Correlate

Nel corso del periodo le operazioni svolte con parti correlate sono state regolate a normali condizioni di mercato e nell'interesse della società e del Gruppo.

Le operazioni economiche sono prevalentemente relative a relazioni di natura commerciale, definite in base a condizioni di mercato similmente a quanto fatto per le operazioni con parti terze, e si riferiscono principalmente ad operazioni derivanti da prestazioni di servizi di natura tecnologica, amministrativa, finanziaria e commerciale.

Si precisa che alla data del 30 giugno 2020 DIGITAL360 S.p.A. controllava le seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. ("ICT"), quota 100%;
- Partners4Innovation S.r.l. ("P4I"), quota 100%;
- FPA S.r.l. ("FPA"), quota 100%;
- IQ Consulting S.r.l. ("Iqc"), quota 51%

- ServicePro S.r.l. ("Spro"), quota 51%
- Pinevent S.r.l. ("Pinevent"), quota 80%.

La tabella che segue, elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura patrimoniale in essere tra DIGITAL360 e le società del Gruppo al 30 giugno 2020.

Rapporti patrimoniali Digital360 S.p.a.							
Descrizione	P4I	ICT	Spro	lqc	Pin	FPA	Totale
Crediti vs controllate finanziari	-	115.832	-	-	73	-	115.904
Crediti vs controllate commerciali	-	333.329	16.267	-	4.575	215.630	569.800
Crediti vs controllate per Iva di gruppo	263.743	1.133.220	-	-	-	4.422	1.401.385
Crediti vs controllate per consolidato fiscale	-	-	165.083	31.800	-	4.312	201.195
Crediti vs controllate per dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Fatture da emettere intercompany	575.000	500.000	5.000	15.000	-	97.500	1.192.500
Debiti vs controllate finanziari	(56.973)	-	(1.126.243)	-	-	-	(1.183.216)
Debiti vs controllate commerciali	(151.136)	(14.640)	-	-	-	-	(165.776)
Debiti vs controllate per Iva di gruppo	-	-	-	-	-	-	-
Debiti vs controllate per consolidato fiscale	(24.530)	(93.234)	-	-	(2.597)	-	(120.360)
Fatture da ricevere intercompany	(123.000)	-	-	-	-	-	(123.000)
TOTALE	483.105	1.974.507	(939.893)	46.800	2.051	321.863	1.888.433

Al solo fine di facilitare la comprensione della tabella, si fornisce un esempio di lettura: alla data del 30.06.2020, i debiti finanziari di DIGITAL360 verso la controllata P4I ammontano a 56.973 euro.

La tabella che segue, sempre elaborata sulla base dei dati contabili della società Capogruppo, riporta i principali rapporti infragruppo di natura economica conclusi tra DIGITAL360 e le società del Gruppo nel primo semestre 2020.

Rapporti economici Digital360 S.p.a.							
Descrizione	P4I	ICT	Spro	lqc	Pin	FPA	Totale
Ricavi servizi intercompany	900.000	900.000	10.000	30.000	3.750	195.000	2.038.750
Costi serv/acq intercompany	(123.000)	(12.000)	-	-	-	-	(135.000)
Interessi attivi vs gruppo	-	832	-	-	-	-	832
Interessi passivi vs gruppo	(312)	-	(10.474)	-	-	-	(10.786)
TOTALE	776.688	888.832	(474)	30.000	3.750	195.000	1.893.796

I ricavi conseguiti da DIGITAL360 per le prestazioni rese alle società controllate si riferiscono, per la quasi totalità, a servizi resi quale capogruppo operativa e in particolare a: 1) analisi strategiche e di mercato per la definizione dei piani di sviluppo delle società controllate e per il lancio dei nuovi servizi; 2) supporto tecnologico per lo sviluppo dei portali online, delle piattaforme tecnologiche e dei software per la digitalizzazione dei processi interni; 3) servizi generali di Amministrazione Finanza e Controllo, Gestione del Personale, Affari Legali, ecc.

Gli interessi attivi e passivi si riferiscono a finanziamenti infragruppo tra la Capogruppo e le consociate regolati a normali condizioni di mercato.

Relativamente ai rapporti tra parti correlate, si evidenzia infine che il debito di natura finanziaria in essere al 31.12.2019 verso il socio Andrea Rangone pari a euro 199.596 è stato integralmente estinto nel corso del semestre.

Informazioni inerenti all'ambiente e al personale

Data l'attività specifica della società non si ravvisano elementi di rilievo: non vi sono danni causati all'ambiente, né sanzioni o addebiti inerenti. Non vi sono state inadempienze circa le misure di sicurezza necessarie per contenere gli effetti del Virus Covid-19, anche per il completo utilizzo dello smart working, anche dopo il lockdown, che ha consentito di limitare i rischi di contagio tra la popolazione aziendale.

Non vi sono stati eventi sul lavoro che abbiano comportato lesioni di alcun genere ai dipendenti, e più in generale le relazioni con il personale non fanno rilevare particolari criticità. Di seguito la tabella riassuntiva che riepiloga il numero di dipendenti alla fine dei due periodi:

Qualifica	31.12.2019	30.06.2020
Dirigenti	2	2
Quadri	15	17
Impiegati	119	127
Altri (collaboratori a t. determinato)	56	49
TOTALE	192	195

Nella tabella del numero dei dipendenti si vede chiaramente che la diminuzione di contratti di lavoro a tempo determinato è compensata dall'aumento dei dipendenti a tempo indeterminato (impiegati), a numero totale pressoché invariato.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Rischi connessi al settore in cui la Società opera

Il mercato dell’Innovazione Digitale è caratterizzato da una grande dimensione ed è in forte fase di sviluppo. Il fatto tuttavia di operare in un contesto fortemente innovativo espone il Gruppo al rischio che l’innovazione e lo sviluppo delle nuove tecnologie possano non essere rapide come previsto, anche per le incertezze che in generale caratterizzano il quadro politico del nostro Paese e l’emergenza sanitaria di recente verificatasi in relazione alla diffusione del Corona Virus.

Quest’ultima emergenza, in particolare, potrebbe avere conseguenze potenzialmente negative nel mercato di riferimento, causando un rallentamento delle decisioni di acquisto dei servizi del Gruppo.

Nel quadro attuale la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo può essere influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico nazionale ed internazionale, in forte fase recessiva come già anticipato in precedenza, inclusi l’incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo e il livello di fiducia degli investimenti delle imprese e delle persone fisiche.

Come anche sottolineato dalla Banca Centrale Europea, “la diffusione del coronavirus (COVID-19) ha comportato uno shock rilevante per le prospettive di crescita delle economie a livello globale e dell’area dell’Euro e ha accresciuto la volatilità dei mercati. Anche se finirà per avere natura temporanea, eserciterà un impatto significativo sull’attività economica. In particolare, rallenterà la produzione a causa dell’interruzione delle catene di approvvigionamento e ridurrà la domanda interna ed estera, soprattutto a seguito dell’impatto avverso delle necessarie misure di contenimento. Inoltre, la maggiore incertezza si ripercuoterà sui piani di spesa e sul loro finanziamento.” Anche se le autorità italiane si attendono un rimbalzo dell’economia nel terzo trimestre 2020 conseguente alla progressiva riapertura di molte attività economiche, sono ancora tante le incertezze e i rischi che possono scaturire da una eventuale “seconda ondata” di contagi che molti esperti si attendono per il mese di ottobre di quest’anno.

Ancora oggi, in attesa di un vaccino, le autorità sanitarie nazionali non sono in grado di fornire indicazioni sulla durata dell’emergenza: pertanto rimane difficile in questo momento poter prevedere quali possano essere le conseguenze sul contesto in cui la Società opera, e quindi sugli effetti che l’attività aziendale potrà subire. Al momento, oltre ad essere state adottate tutte le misure suggerite dalle autorità a tutela della salute dei dipendenti e dei collaboratori, la Società e le sue controllate hanno tempestivamente predisposto tutti gli strumenti tecnologici di supporto al lavoro da remoto per consentire, nei limiti del possibile, la continuazione dell’attività aziendale. Il Gruppo ha anche potenziato notevolmente la sua offerta sul mercato di servizi digitali, che - considerato il lockdown in corso - sono gli unici che consentono alle imprese di continuare ad operare e di continuare a raggiungere il proprio mercato.

In conclusione, quindi, in questo contesto, non si può escludere che, qualora la fase di recessione economica nel nostro Paese si riproponesse stabilmente, ciò possa avere un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito in relazione ai rapporti commerciali con i clienti

Il Gruppo, nonostante le preoccupazioni sorte all'inizio del lockdown con il rallentamento o il blocco nei pagamenti da parte di molti clienti, poi successivamente e progressivamente superate, presenta un portafoglio solido caratterizzato da primari clienti che non destano preoccupazioni in termini di solvibilità. Il valore dei crediti esposti in bilancio tiene in ogni caso conto del rischio di mancato incasso, con opportune svalutazioni.

Non si può escludere tuttavia che un eventuale peggioramento del quadro economico e finanziario del nostro paese, anche in conseguenza di una possibile reviviscenza in autunno dell'emergenza sanitaria in relazione alla diffusione del Corona Virus, potrebbe aumentare sensibilmente la difficoltà di incassare i crediti con la stessa tempistica del primo semestre 2020.

Il Gruppo è comunque adeguatamente strutturato per l'attività di recupero crediti e come già detto poco sopra il portafoglio clienti si è mostrato solido e composto da soggetti di primario standing.

Rischi di tasso di interesse

La politica del Gruppo non prevede investimenti speculativi in prodotti finanziari.

Le attuali condizioni del mercato finanziario, con tassi di interesse molto bassi, grazie anche al merito creditizio delle società del Gruppo, non destano preoccupazioni sull'andamento dei tassi di interesse.

Rischi di cambio

Il Gruppo opera pressoché totalmente nell'area euro. Le transazioni regolate in divisa diversa dall'euro sono di entità molto limitata e riferibili a vendite di servizi all'estero. Non si ravvisano pertanto rischi di cambio significativi.

Rischi di liquidità

Il Gruppo dispone attualmente di diverse linee di credito deliberate e non utilizzate, anche grazie alla moratoria ottenuta sui mutui bancari, che potranno essere impiegate per far fronte all'impegno finanziario necessario per finalizzare il nuovo modello di business e per sostenere una eventuale crescita del Capitale Circolante Netto in conseguenza della prevedibile espansione dei fatturati nel futuro.

Contenziosi in essere

Alla data del 30 giugno 2020 è in essere un contenzioso di natura giuslavoristica con un ex collaboratore. A seguito di una attenta analisi dei fatti accaduti e della documentazione disponibile, eseguita con il supporto del consulente legale, la società ha ritenuto di non effettuare alcun accantonamento per rischi, respingendo in toto, nella propria memoria difensiva di costituzione, il ricorso avanzato dall'ex collaboratore.

Principali eventi successivi al 30/06/2020 ed evoluzione prevedibile della gestione

Nei mesi successivi alla chiusura del primo semestre 2020 DIGITAL360 ha proseguito il suo percorso di sviluppo dei ricavi derivanti dai servizi digitali, sviluppando nel contempo nuovi servizi.

Oltre al buon andamento delle vendite, hanno registrato segnali di crescita anche gli ordini commerciali, il che fa ritenere un andamento per il secondo semestre nel complesso positivo ed in linea con le previsioni per l'anno in corso.

Stato Patrimoniale Attivo

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.609.154 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020		
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	30.06.2020	31.12.2019
A) CREDITI PER VERSAMENTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizz. Immateriali:		
2) costi sviluppo	3.129.749	2.994.447
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno	587.252	611.351
4) concessioni, licenze, marchi	12.912	
5 bis) Differenza da consolidamento	4.500.392	4.887.870
7) altri beni	694.162	781.677
Totale immobilizzazioni immateriali	8.924.468	9.275.344
II. Immobilizz. Materiali		
1) terreni e fabbricati	305.263	310.264
3) attrezza. ind.li e comm.li		
4) altri beni	196.600	210.341
Totale	501.862	520.605
III. Immobilizz. Finanziarie		
1) partecipazioni in:		
b) imprese collegate	24.005	24.005
d) altre imprese	95.320	110.354
Totale partecipazioni	119.325	134.359
Totale	119.325	134.359
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9.545.655	9.930.307
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	0	0
II. Crediti		
1) verso clienti	10.300.159	9.416.209
di cui esigib. oltre l'es.	0	0
4 bis) crediti tributari	86.535	401.366
di cui esigib. oltre l'es.	0	0
4 ter) imposte anticipate	265.056	383.138
di cui esigib. oltre l'es.	0	0
5) verso altri	305.189	286.701
di cui esigib. oltre l'es.		
Totale	10.956.939	10.487.413
III. Attivita' finanz. che non costituiscono immobilizz.		
6) altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV. Disponibilita' liquide		
1) dep. bancari e postali	3.901.502	1.999.739
3) danaro e valori in cassa	8.210	136
Totale	3.909.713	1.999.876
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.866.652	12.487.289
D) RATEI E RISCONTI		
a) ratei e risconti attivi	378.860	389.911
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	378.860	389.911
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	24.791.167	22.807.507

Stato Patrimoniale Passivo

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.609.154 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020		
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	30.06.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale Sociale del gruppo	1.625.820	1.609.154
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	6.747.143	6.680.476
IV. Riserva Legale	15.981	7.562
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	-39.344	-34.782
Riserva avanzo da fusione	20.964	20.964
Riserva copertura flussi finanziari attesi	-5.230	-5.230
Altre riserve	26.706	26.706
VIII. Riserva arr.to Euro	-8	-5
IX Riserva c/aumento capitale	0	0
X. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	-938.535	-109.101
XI. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	858.039	-821.014
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	8.311.536	7.374.730
Capitale e riserve di terzi	772.244	394.221
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	215.733	378.023
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	987.977	772.244
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.299.513	8.146.974
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattam. quiescenza e obblighi simili	24.527	24.527
3) altri	6.882	6.882
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	31.409	31.409
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.112.431	980.043
D) DEBITI		
2) obbligazioni convertibili di cui esigibili oltre l'es.	2.000.000	2.000.000
4) debiti verso banche di cui esigibili oltre l'es.	5.512.097	6.134.769
6) acconti di cui esigibili oltre l'es.	51.547	62.577
7) debiti verso fornitori di cui esigibili oltre l'es.	3.445.562	3.098.299
12) debiti tributari di cui esigibili oltre l'es.	1.168.915	601.776
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza di cui esigibili oltre l'es.	397.856	418.964
14) altri debiti di cui esigibili oltre l'es.	1.154.088	1.114.542
TOTALE DEBITI (D)	13.730.066	13.430.927
E) RATEI E RISCONTI		
a) ratei e risconti passivi	617.750	218.155
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	617.750	218.155
TOTALE PASSIVO E NETTO A+B+C+D+E	24.791.167	22.807.507

Conto Economico

DIGITAL360 S.p.A. Sede legale: Milano Via Copernico 38 Capitale Sociale: Euro 1.609.154 i.v. Registro delle Imprese di Milano n. 08053820968 REA n. 2000431 BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2020		
CONTO ECONOMICO	30.06.2020	30.06.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.659.213	13.364.157
4) Incrementi di imm.ni per lavori interni	682.663	728.469
5) altri ricavi e proventi	60.752	42.410
TOTALE VALORE PRODUZIONE (A)	13.402.628	14.135.036
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.894	3.218
7) per servizi	5.888.083	7.793.256
8) per godimento beni terzi	392.952	355.807
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.046.627	3.147.583
b) oneri sociali	827.003	823.579
c) trattam. fine rapporto	217.594	203.332
e) altri costi	4.272	194.426
Totale Costi per il personale	4.095.495	4.368.920
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm. immob. immateriali	1.225.234	1.123.955
b) amm. immobil. materiali	48.924	43.154
c) svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante		
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.274.158	1.167.109
14) oneri diversi di gestione	197.031	141.105
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	11.852.613	13.829.415
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.550.015	305.621
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- altri	212.713	
16) Altri Proventi Finanziari		
- altri		11.661
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	212.713	11.661
17) interessi e oneri finanziari:		
- verso altri	142.091	151.708
Totale interessi e altri oneri finanziari	142.091	151.708
17 bis) Utili e perdite su cambi	440	459
TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	-71.062	139.587
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	1.621.077	166.034
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	112.054	369.353
imposte anticipate	118.082	-145.261
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	317.169	0
Imposte esercizi precedenti		0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	547.305	224.092
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.073.772	-58.058
Del gruppo	858.039	-380.578
Di pertinenza di terzi	215.733	322.515



Nota integrativa alla relazione semestrale consolidata chiusa al 30 giugno 2020

**Società Capogruppo
DIGITAL360 S.p.A.**

Sede Legale in Milano - Via Copernico, 38

Capitale sociale Euro 1.625.820 i.v.

Codice fiscale 08053820968

R.E.A. n. MI 2000431



Nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2020

Signori Soci,

il bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e conformemente alla normativa civilistica.

Introduzione

Al 30 giugno 2020 DIGITAL360 S.p.A., società a capo del gruppo, possiede quote di maggioranza nelle seguenti società:

- ICTandStrategy S.r.l. (o ICT&, detenuta al 100%), che offre servizi di comunicazione e marketing, lead generation, eventi e webinar, nell'ambito della trasformazione digitale. ICT&Strategy si rivolge al mercato B2B di tutti i fornitori di soluzioni digitali e di innovazione tecnologica, offrendo loro molteplici servizi per farsi conoscere ed entrare in contatto con i propri clienti (imprese e PA).
- Partners4Innovation S.r.l. (o P4I, detenuta al 100%), che, attraverso professionisti altamente specializzati nei diversi ambiti della trasformazione digitale, svolge attività di advisory e coaching a imprese e pubbliche amministrazioni che vogliono comprendere e valutare le opportunità offerte dal digitale per migliorare i propri processi, prodotti e servizi;
- FPA S.r.l. (detenuta al 100%), che favorisce l'incontro e la collaborazione tra pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile. FPA in particolare si affianca alle pubbliche amministrazioni, centrali e locali, nei percorsi di innovazione tecnologica, istituzionale ed organizzativa e si rivolge a tutti i fornitori di soluzioni digitali e innovazioni tecnologiche interessati a tali percorsi. FPA svolge questo ruolo di accompagnamento attraverso molteplici servizi: dall'organizzazione di eventi e manifestazioni alla comunicazione, dalla ricerca all'advisory e formazione;
- ServicePro S.r.l. (detenuta al 51%), che opera come marketing agency "full service" specializzata nella realizzazione di eventi complessi e nella gestione di campagne di demand e lead generation. Si rivolge in particolare ai grandi vendor di soluzioni tecnologiche e per alcuni di essi svolge il ruolo di preferred agency, gestendo componenti importanti del loro budget di marketing;
- IQ Consulting S.r.l. (o IQC, detenuta al 51%), una società spin-off accademica attiva nel campo dell'Industria 4.0 e del Supply Chain Management. IQC supporta l'innovazione e la gestione

strategica delle filiere che progettano, forniscono, producono e distribuiscono prodotti e servizi, mettendo a disposizione competenze integrate di natura logistica, tecnologica, organizzativa ed informatica.

- Pinevent S.r.l. (detenuta al 80%), che mantiene e sviluppa una piattaforma di gestione eventi business che permette di incentivare il networking, agevolare l'engagement, distribuire i contenuti e incrementare la brand awareness delle aziende clienti.

Perimetro di Consolidamento

Le società che al 30 giugno 2020 rientrano nel perimetro di consolidamento e consolidate con il metodo integrale sono riportate in tabella sottostante:

Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato al 30 giugno 2020

Denominazione e sede sociale	Capitale Sociale	Quota posseduta %
DIGITAL360 S.p.A. Via Copernico, 38 - Milano	Euro 1.625.820	
ICTandStrategy S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 19.697	100%
Partners4Innovation S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 14.286	100%
FPA S.r.l. Via Ostiense, 92 – Roma	Euro 58.000	100%
Pinevent S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 35.000	80%
ServicePro S.r.l. Via Mazzini, 5 - Cernusco Sul Naviglio (MI)	Euro 50.000	51%
IQConsulting S.r.l. Via Copernico, 38 – Milano	Euro 10.000	51%

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2020 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile.

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

Relazione Finanziaria Consolidata al 30.06.2020 - DIGITAL360 S.p.A.

- il valore di carico delle partecipazioni in società controllate consolidate viene eliminato contro la corrispondente quota di patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività risultanti dai rispettivi bilanci secondo il metodo dell'integrazione globale. Le eventuali differenze positive emerse alla data di acquisto vengono attribuite a singole poste dell'attivo, ove possibile, oppure alla voce "Differenza da consolidamento", che viene ammortizzata in quote costanti in un periodo ritenuto congruo in base alla prevedibile utilità futura. Le eventuali differenze negative vengono allocate alla voce "Riserve da consolidamento";
- gli utili e le perdite non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società consolidate vengono eliminati così come le partite di debito e credito e tutte le altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento;
- l'ammontare del capitale e delle riserve delle società controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto nella voce del patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di terzi";
- la quota del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce denominata "Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Principi contabili e criteri di valutazione

Il Bilancio Consolidato al 30 giugno 2020 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è in linea con i criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti dalla legge. Non sono state altresì effettuate nel periodo rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da

stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale periodo, e anche nei periodi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi.

Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e le spese di registrazione dei marchi sono ammortizzati su un periodo di 5 anni.

Gli oneri pluriennali che includono i costi di sviluppo sono capitalizzati quando è dimostrata l'utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo e ne è stimabile con ragionevole certezza la recuperabilità. Tali costi sono ammortizzati in un periodo pari a 5 anni. Le acquisizioni effettuate nel periodo sono ammortizzate applicando l'aliquota pari alla metà.

La "Differenza da consolidamento" è costituita dalla quota residua del maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle società consolidate risultante alla data del loro acquisto, dopo aver considerato i plusvalori allocabili alle specifiche voci dell'attivo. La "Differenza da consolidamento" è esposta al netto delle quote di ammortamento determinate in funzione del periodo di prevista utilità futura. La prevista utilità futura viene determinata tenendo conto delle specifiche caratteristiche del settore in cui operano le società acquisite e che hanno supportato le motivazioni economico-finanziarie che sottessero l'acquisto delle medesime.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificcate dai rispettivi ammortamenti accumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti.

Gli acquisti effettuati nel periodo sono ammortizzati applicando l'aliquota pari alla metà.

Tipologia di immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Fabbricati	3%
Macchine elettroniche d'ufficio	12%
Mobili e arredi	15%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo Gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera autonomi flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento/differenza di consolidamento allocato alla stessa UGC e iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta nei periodi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento/differenza di consolidamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e le partecipazioni in altre società, non consolidate, sono valutate al costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione per eventuali perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti aventi natura di immobilizzazione finanziaria sono valutati al costo. Tra le immobilizzazioni finanziarie sono inclusi i depositi cauzionali.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto. Eventuali partecipazioni collegate o di controllo in società non operative o di significatività non rilevante sono iscritte in base al costo di acquisizione o di sottoscrizione rettificato per eventuali perdite durevoli di valore.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle situazioni di inesigibilità già manifeste, temute o latenti e le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al valore nominale mentre i conti bancari e postali attivi sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli, le partecipazioni e le altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più periodi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economica.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione alla data di redazione del presente bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto, le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace è classificata nelle voci D18 e D19).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il debito TFR maturato al 30 giugno 2020 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico alla voce 17 bis), "Utili e perdite su cambi".

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

I ricavi ed i costi da prestazioni di servizi ed i proventi ed oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza economica in funzione dell'avanzamento dell'erogazione del servizio.

La vendita e l'acquisto dei prodotti sono rilevati quando lo scambio è avvenuto ovvero si è verificato il passaggio del titolo di proprietà.

Imposte sul reddito

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è determinato sulle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo determinati secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori determinati ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte del periodo.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione qualora detta distribuzione non risulti probabile.

A decorrere dall'esercizio 2019, la società capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ha aderito al regime del Consolidato fiscale nazionale, insieme alle società controllate ICT& S.r.l., P4I S.r.l., IQC S.r.l., Pinevent S.r.l., FPA S.r.l. e ServicePro S.r.l..

Per effetto di tale opzione l'Ires è determinata su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Contratto di consolidamento sottoscritto tra le società del Gruppo.

Commenti alle voci dello Stato Patrimoniale

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce non presenta alcun valore al 30 giugno 2020.

B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria

La voce al 30 giugno 2020 è pari a 9.545.655 euro (9.930.307 euro al 31 dicembre 2019), di cui 8.294.468 euro immobilizzazioni immateriali, 501.862 euro immobilizzazioni materiali e 119.325 euro immobilizzazioni finanziarie.

B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2020 risultano pari a 8.924.468 euro (9.275.344 euro al 31 dicembre 2019) e sono così composte:

- costi di ricerca, sviluppo e innovazione: 3.129.749 euro
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: 587.252 euro
- concessioni, licenze, marchi: 12.912 Euro
- differenza da consolidamento: 4.500.392 euro
- altre immobilizzazioni immateriali: 694.162 euro

Di seguito si riporta la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio:

Le consistenze delle maggiori voci sono dettagliate nel seguito.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Altri mov.	30/06/2020
2) costi di sviluppo						
Costo Originario	5.827.432	692.327				6.519.760
Ammortamenti	2.832.985			557.026		3.390.011
Valore netto	2.994.447					3.129.749
3) dir. brevetto ind.le e dir. utilizzaz. opere ingegno						
Costo Originario	1.166.048	142.860			(13.024)	1.295.884
Ammortamenti	554.698			157.362	(3.428)	708.632
Valore netto	611.351					587.252
4) Concessioni licenze e marchi						
Costo Originario	1.392	3.784			13.024	18.200
Ammortamenti	1.392			468	3.428	5.288
Valore netto	(0)					12.912
5 bis) Differenze da consolidamento						
Costo Originario	7.829.546					7.829.546
Ammortamenti	2.941.677			387.478		3.329.154
Valore netto	4.887.869					4.500.392
7) altri beni						
Costo Originario	1.960.900	35.386				1.996.287
Ammortamenti	1.179.224			122.900		1.302.124
Valore netto	781.677					694.162
Totale	9.275.344	874.358	-	1.225.234	-	8.924.468

2) Costi di ricerca, sviluppo e innovazione

La voce al 30 giugno 2020 ammonta a 3.129.749 euro (2.994.447 euro al 31 dicembre 2019) e mostra un incremento netto del 5% (135.303 euro) rispetto al 31.12.2019.

Confermando la propria vocazione fortemente improntata allo sviluppo e all'innovazione, nel corso del 2020 la società ha continuato a realizzare importanti investimenti, di cui si è detto più dettagliatamente nella Relazione sulla Gestione, nel paragrafo relativo agli investimenti del Gruppo, con un significativo coinvolgimento anche della propria struttura e con l'obiettivo di predisporre e potenziare l'offerta di servizi della Società.

3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno

La voce al 30 giugno 2020 ammonta a 587.252 euro (611.351 euro al 31 dicembre 2019) ed è costituita da licenze software e dalla testata giornalistica "Corriere delle Comunicazioni". L'incremento del periodo è dovuto in grossa parte agli investimenti, sia di risorse interne sia di terzi, in sviluppo di software per il Gruppo.

4) Concessioni, licenze e marchi

La voce al 30 giugno 2020 ammonta a 12.912 euro, il saldo è interamente dovuto ai costi sostenuti per il deposito e la registrazione di alcuni marchi relativi ai nuovi servizi offerti tra cui: "ENGINE360 marketing & sales as a service", "CISO360 cybersecurity as a service" e "DPO360 data protection as a service".

5 bis) Differenza da consolidamento

La voce al 30 giugno 2020 è pari a 4.500.392 euro (4.887.870 euro al 31 dicembre 2019) ed è riferibile alle seguenti società:

Società	Importo
ICTandStrategy S.r.l.	1.302.166
Partners4Innovation S.r.l.	344.332
FPA S.r.l.	876.112
Pinevent S.r.l.	12.238
IQC S.r.l.	247.391
ServicePro S.r.l.	1.718.153
Totale	4.500.392

Qui di seguito si forniscono le movimentazioni del periodo:

Società	Saldo al 31 dicembre 2019	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Saldo al 30 giugno 2020
ICTandStrategy S.r.l.	1.433.075	-	-	130.909	1.302.166
Partners4Innovation S.r.l.	387.844	-	-	43.512	344.332
FPA S.r.l.	957.020	-	-	80.908	876.112
Pinevent S.r.l.	13.350	-	-	1.112	12.238
IQC S.r.l.	263.883	-	-	16.493	247.391
ServicePro S.r.l.	1.832.696	-	-	114.543	1.718.153
Totale	4.887.869	-	-	387.478	4.500.392

La differenza di consolidamento viene ammortizzata in un periodo di 10 anni, ritenendo che le società elencate possano manifestare la propria redditività per un periodo non inferiore a tale durata. Si tratta infatti di società già presenti nei rispettivi settori da diversi anni e con una posizione consolidata oppure di società di più recente costituzione con ottime potenzialità nel medio termine grazie alle competenze maturate e ai prodotti/servizi offerti.

Al 30 giugno 2020 non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Si ritiene pertanto che l'ammontare delle differenze da consolidamento sia riflesso nel reale valore economico delle partecipazioni possedute e recuperabili nel corso dei prossimi periodi, stante la redditività attesa delle società consolidate.

7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce al 30 giugno 2020 è pari a 694.162 euro (781.677 euro al 31 dicembre 2019).

La voce include, tra gli altri, gli oneri relativi alla quotazione sul mercato AIM Italia di DIGITAL360 S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, e le spese connesse alla realizzazione di un software ERP non

tutelato.

B II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2020 risultano pari a 501.862 euro (520.605 euro al 31 dicembre 2019) e sono così composte:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Amm.to	30/06/2020
1) terreni e fabbricati					
Costo Originario	415.028				415.028
Ammortamenti	104.765			5.001	109.766
Valore netto	310.263				305.263
4) altri beni					
Costo Originario	639.376	27.492			666.868
Ammortamenti	429.035			41.234	470.268
Valore netto	210.342				196.600
Valore netto	520.605	27.492	-	46.235	501.862

La voce terreni e fabbricati riferisce esclusivamente al fabbricato di proprietà di ServicePro S.r.l., presso cui viene svolta l'attività aziendale.

Le restanti immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente a macchine elettroniche e a mobili ed arredi di proprietà delle società del Gruppo. Gli incrementi dell'anno riguardano quasi per intero l'acquisto di Personal Computer.

B III - Immobilizzazioni finanziarie

La voce al 30 giugno 2020 ammonta a 119.325 euro (134.359 euro al 31 dicembre 2019).

La variazione rispetto al 31.12.19 è dovuta alla cessione del 6,8% della partecipazione in SATA S.r.l., operazione che ha generato una plusvalenza di circa 213 mila euro e di cui si è più diffusamente detto in relazione.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute:

a) Società collegate

Denominazione e sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	Quota posseduta	Valore di bilancio
Solvo S.r.l.	20.000	14.368	1.478	50%	10.000
Sparkling Lab Sagl (CH)	30.000 CHF	(8.496)	1.310	40,00%	14.005
Totale					24.005

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di Spaking Lab Sagl sono riferiti al 31/12/2018

b) Altre imprese

Denominazione e sede	Stato	Capitale sociale	Utile/Perdita d'esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta	Valore di bilancio
APP QUALITY S.R.L.	ITALIA	14.037	10.863	468.418	7,92%	1.547
CLUB ITALIA INVESTIMENTI 2 S.P.A.	ITALIA	5.640.821	(805.008)	4.571.576	0,003%	300
EUROFIDI	ITALIA	300	n.d.	n.d.	n.d.	300
DIGITAL MAGICS S.P.A.	ITALIA	7.415.086	(2.256.924)	17.151.757	0,07%	37.500
IDRI S.R.L.	ITALIA	1.057.324	859.381	2.566.098	1,25%	14.922
PRIMOROUND S.R.L.	ITALIA	14.286	6.661	30.780	15,00%	28.018
SATA S.R.L.	ITALIA	125.613	645.982	1.308.560	3,08%	6.832
WEAR S.R.L.	ITALIA	12.593	21.325	449.649	8,82%	5.901
TOTALE						95.320

Dati di Bilancio al 31.12.2019

I dati di Patrimonio Netto e Utile/perdita di esercizio di Club Italia Investimenti S.p.A. sono riferiti al 30/06/2019, data di chiusura dell'anno fiscale della società.

In aggiunta alla suddetta operazione relativa alla partecipata SATA, nel corso del semestre la partecipata APP Quality S.r.l., detenuta ad inizio esercizio per il 7,92% con un valore di carico di soli 1.547 euro, è stata fortemente valorizzata grazie alla positiva conclusione di un round di investimento da 3.5 milioni di euro guidato da alcuni gestori di Venture Capital, per mezzo di un aumento di capitale dedicato. Tale operazione implica una valorizzazione "post money" della società pari a circa 10.5 milioni di euro. In conseguenza dell'aumento di capitale, la quota di proprietà di DIGITAL360 si è ridotta al 5.04%.

Una prima valutazione del "fair value" di tali asset porterebbe a una valorizzazione del portafoglio di molto superiore rispetto all'attuale valore di carico.

C) Attivo circolante

La voce al 30 giugno 2020 è pari a 14.866.652 euro (12.487.289 euro al 31 dicembre 2019) composta per 10.956.939 euro da Crediti e per 3.909.713 euro da disponibilità liquide.

C II – Crediti

I crediti dell'attivo circolante ammontano a 10.956.939 euro e sono composti come segue:

Crediti	30/06/2020	31/12/2019
1) Verso clienti	10.300.159	9.416.209
4-bis) crediti tributari	86.535	401.366
4-ter) imposte anticipate	265.056	383.138
5) verso altri	305.189	286.701
Totale	10.956.939	10.487.412

La variazione dei crediti rispetto all'inizio del periodo si ascrive principalmente:

- all'incremento dei crediti verso clienti per 883.951 euro (+9%). L'incremento rispetto alla fine dell'esercizio scorso risente della stagionalità nell'andamento dei ricavi e dei crediti. Confrontando il saldo con il corrispondente periodo 2019, i crediti si riducono del 9%, cioè circa del doppio rispetto alla riduzione di ricavi, a testimonianza di un'azione di recupero crediti particolarmente efficace, se si considera il particolare periodo dell'economia;
- alla diminuzione dei crediti tributari per 314.831 euro dovuta in particolare all'utilizzo, tra maggio e giugno, dei crediti di imposta per attività di Ricerca e Sviluppo contabilizzati al 31 dicembre 2019.
- all'utilizzo delle imposte anticipate per 118.082 euro quasi interamente rappresentate da anticipate su perdite pregresse delle società ICT utilizzate contro l'imponibile IRES del periodo.

La ripartizione temporale della scadenza dei crediti alla data del 30 giugno 2020 è la seguente:

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	30/06/2020
1) Verso clienti	10.300.159	0	10.300.159
4-bis) crediti tributari	86.535	0	86.535
4-ter) imposte anticipate	265.056	0	265.056
5) verso altri	305.189	0	305.189
Totale	10.956.938	0	10.956.939

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica alla data del 30 giugno 2020:

Crediti	Italia	Esteri	30/06/2020
1) Verso clienti	10.047.263	252.896	10.300.159
4-bis) crediti tributari	86.535	0	86.535
4-ter) imposte anticipate	265.056	0	265.056
5) verso altri	305.189	0	305.189
Totale	10.704.043	252.896	10.956.939

Le consistenze e le variazioni delle voci sono dettagliate nel seguito:

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, che ammontano a complessivi 10.300.159 euro, sono rettificati mediante un fondo svalutazione crediti di 209.262 al 30 giugno 2020, al fine di ricondurre il valore nominale al valore di presunto realizzo.

I crediti verso clienti esteri sono pari a 252.896 euro.

4-bis) Crediti tributari

Ammontano a 86.535 euro. Diamo qui di seguito il dettaglio:

Descrizione	30/06/2020
IRES	53.987
IRAP	20.520
IVA	4.960
Altri crediti	7.067
Totale	86.535

Il decremento di questa voce è già stato precedentemente commentato.

4-ter) Imposte anticipate

La voce accoglie imposte anticipate per complessivi 265.056 euro. Tale valore si riferisce alla rilevazione delle imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee per costi deducibili in esercizi successivi e sulle perdite fiscali. Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposita tabella allegata a commento delle imposte.

5) Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a 305.189 euro e sono composti come segue:

Descrizione	30/06/2020
Depositi cauzionali	50.827
Ant. A fornitori	193.666
Altri crediti	60.696
Totale	305.189

C IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 3.909.713 euro e sono composte come segue:

Descrizione	30/06/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	3.901.502	1.999.739
Cassa	8.210	136
Totale	3.909.713	1.999.876

Il saldo al 30 giugno 2020 mostra un netto incremento rispetto al 31 dicembre 2019 in massima parte conseguenza del cash flow generato nel semestre. Un effetto minore è conseguenza del ricorso alla moratoria sui finanziamenti, che ha portato un effetto positivo sulle disponibilità liquide pari a circa 342.000 euro.

Questa componente patrimoniale va esaminata nel suo complesso unitamente ai debiti finanziari: per un commento a questa voce si rimanda quindi a quanto più approfonditamente detto a proposito della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo, nella Relazione sulla Gestione.

D) Ratei e risconti Attivi

Ammontano a 378.860 euro (389.911 euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente a risconti per costi di competenza di periodi futuri.

In particolare, la voce include, tra le altre, le spese anticipate per la locazione degli uffici in affitto e il costo di licenze software la cui durata risulta a cavallo del semestre.

Il saldo è complessivamente in linea con quello al 31 dicembre 2019. Nella tabella seguente il dettaglio:

Ratei e risconti attivi	30/06/2020	31/12/2019
Ratei attivi	13.248	136
Risconti attivi	365.613	389.775
Totale	378.860	389.911

Passività
A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato è così costituito:

Descrizione	30/06/2020	31/12/2019
I. Capitale Sociale del gruppo	1.625.820	1.609.154
II. Riserva Sovrapprezzo Azioni	6.747.143	6.680.476
III. Riserva di Rivalutazione	-	-
IV. Riserva Legale	15.981	8.076
V. Riserva Azioni Proprie in portafoglio	(39.344)	(34.782)
VI. Riserve Statutarie	-	-
VII. Altre riserve:	-	-
Riserva di consolidamento	-	-
Riserve avanzo da fusione	20.964	20.964
Riserva copertura flussi finanziari attesi	(5.230)	(5.230)
Altre riserve	26.706	26.706
Riserva Arr.to Euro	(8)	(5)
VIII. Utili (perdite) a nuovo del gruppo	(938.535)	(109.615)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio del gruppo	858.039	(821.014)
TOTALE PATRIMONIO NETTO del gruppo	8.311.536	7.374.730
Capitale e riserve di terzi	772.244	394.221
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	215.733	378.023
TOTALE PATRIMONIO NETTO di terzi	987.977	772.244
Totale PATRIMONIO NETTO	9.299.513	8.146.974

Il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto ed il risultato della capogruppo ed i valori del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 2.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto del Gruppo DIGITAL360.

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Destinazione risultato eser. prec.	Aucap a servizio stock option Plan	Altri movimenti	Risultato dell'eserc.	Saldo al 30/06/2020
Capitale sociale	1.609.154		16.666			1.625.820
Riserva da sovrapprezzo azioni	6.680.476		66.667			6.747.143
Riserva legale	8.076	7.905				15.981
Riserva avanzo da fusione	20.964					20.964
Riserva neg. Per acq. Az. Proprie	(34.782)			(4.562)		(39.344)
Ris. copertura flussi finanziari attesi	(5.230)					(5.230)
Altre riserve	26.706					26.706
Riserva Arr.to Euro	(5)			(3)		(8)
Utili (Perdite a nuovo)	(109.617)	(828.922)				(938.535)
Risultato dell'esercizio	(821.014)	821.014			858.039	858.039
Totale PN del Gruppo	7.374.730	-	83.333	(4.565)	858.039	8.311.536
Capitale e riserve di terzi	394.221	378.023				772.244
Utile (perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	378.023	(378.023)			215.733	215.733
Totale PN di terzi	772.244	-	-	-	215.733	987.977
Totale PATRIMONIO NETTO	8.146.974	-	83.333	(4.565)	1.073.772	9.299.513

I - Capitale sociale

Al 30 giugno 2020 il Capitale Sociale della capogruppo DIGITAL360 S.p.A., interamente versato, ammonta a 1.625.820 euro. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2019 è determinato dall'esercizio della prima delle due tranches di opzioni maturate nell'ambito del "Piano di Stock Option DIGITAL360 2018-2020", approvato dall'Assemblea in data 19 dicembre 2017 e successivamente modificato in data 28 novembre 2019.

II – Riserva Sovrapprezzo Azioni

Al 30 giugno 2020 la Riserva Sovrapprezzo Azioni della capogruppo DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 6.747.143 euro, anche in questo caso l'incremento è dovuto all'esercizio delle opzioni maturate nell'ambito del suddetto Piano di Stock Option di cui al punto precedente.

IV – Riserva Legale

Al 30 giugno 2020 la Riserva Legale ammonta a 15.981 euro.

IV – Riserva negativa acquisto azioni proprie

Al 30 giugno 2020 la Riserva negativa acquisto azioni proprie ammonta a (39.344) euro ed è costituita dal controvalore di n. 35.000 azioni DIGITAL360 acquistate nel corso degli anni 2018, 2019 e 2020. Per dettagli si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione

VI – Riserva avanzo da fusione

La voce Riserva avanzo da fusione per 20.964 euro è conseguenza di fusioni effettuate negli anni precedenti. Nessuna variazione è occorsa nell'esercizio.

VII – Altre riserve

La voce è costituita da (i) una Riserva per copertura flussi finanziari attesi, pari a -5.230 euro (al netto delle imposte anticipate), relativa al fair value al 30 giugno 2020 di uno strumento derivato di copertura della variazione del tasso di interesse di un mutuo sottoscritto a febbraio 2019 e da (ii) altre riserve per 26.706 euro, non movimentate nel periodo.

X-Utili (Perdite) a nuovo del gruppo

La voce Utili (Perdite) a nuovo del gruppo ammonta a -938.535 euro

IX- Utile (Perdita) dell'esercizio

L'utile del periodo risulta essere pari a euro 1.073.772 di cui 858.039 euro del Gruppo e 215.733 di pertinenza di terzi.

B) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 30 giugno 2020 ammontano a 31.409 euro e sono costituiti dal Fondo indennità suppletiva di clientela per 24.527 euro e, per la parte restante, dal fondo rischi a fronte del fair value del derivato IRS di copertura sottoscritto in febbraio, il valore dell'IRS è al lordo delle imposte anticipate iscritte nell'attivo patrimoniale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ammonta a 1.112.431 euro (980.043 euro al 31 dicembre 2019) e rappresenta il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data del 30 giugno 2020. Qui di seguito forniamo i dettagli delle movimentazioni del periodo:

Saldo al 01/01/20	980.043
Accantonamento	217.594
TFR liquidato	-28.822
Versamento ad altri Fondi	-56.384
Saldo al 30/06/2020	1.112.431

D) Debiti

I debiti ammontano a 13.730.066 euro (13.430.927 euro al 31 dicembre 2019) e sono composti come segue:

Descrizione	30/06/2020	31/12/2019
2) Obbligazioni convertibili	2.000.000	2.000.000
4) debiti verso banche	5.512.097	6.134.769
6) acconti	51.547	62.577
7) debiti verso fornitori	3.445.562	3.098.299
12) debiti tributari	1.168.915	601.776
13) deb. verso istituti di previdenza e assistenza	397.856	418.964
14) altri debiti	1.154.088	1.114.542
Totale	13.730.066	13.430.927

La voce mostra un saldo di poco superiore rispetto al 31 dicembre 2019 principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento dei debiti verso banche come effetto netto da una parte, di nuovi finanziamenti ottenuti nel periodo pari a 1,1 milioni di euro, dall'altra per i rimborsi del capitale effettuati fino all'attivazione della moratoria per 0,7 milioni di euro e per i minori utilizzi di linee bancarie per circa 1 milione di euro. Come detto a proposito delle disponibilità liquide del Gruppo, questa variazione va vista nell'ambito della PFN complessiva, che nel periodo migliora di 2,7 milioni di euro, passando da 6,3 a 3,6 milioni di euro;
- Incremento dei debiti verso fornitori per 347.263 euro: questo effetto è principalmente legato ad un miglioramento nelle dilazioni di pagamento ai fornitori;
- Incremento dei debiti tributari per 567.139 euro: la variazione è strettamente connessa all'accantonamento delle imposte correnti sul risultato del periodo. Si ricorda che dal 2019 il Gruppo ha aderito al consolidato fiscale nazionale.

Si riporta di seguito la ripartizione temporale della scadenza dei debiti alla data del 30 giugno 2020:

Debiti	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	30/06/2020
2) Obbligazioni convertibili	-	2.000.000	2.000.000
4) Debiti verso banche	1.409.089	4.103.008	5.512.097
6) acconti	51.547	-	51.547
7) Debiti verso fornitori	3.445.562	-	3.445.562
12) Debiti tributari	1.168.915	-	1.168.915
13) Deb. verso istituti di previdenza e assistenza	397.856	-	397.856
14) Altri debiti	1.154.088	-	1.154.088
Totale	7.627.059	6.103.008	13.730.066

4) Debiti verso banche

Al 30 giugno 2020 ammontano a 5.512.097 euro (6.134.769 euro al 31 dicembre 2019) e così si dettagliano:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	30/06/2020
Apertura credito in conto corrente	131.646	-	131.646
C/ Anticipi	152.648	-	152.648
Finanziamenti a medio termine	1.124.795	4.103.008	5.227.803
Totale	1.409.089	4.103.008	5.512.097

Non sono esistite garanzie di terzi sui beni della società.

6) Acconti

La voce al 30 giugno 2020 ammonta a 51.547 euro (62.577 euro al 31 dicembre 2019). Si tratta di acconti ricevuti da clienti relativi a commesse non ancora completate.

7) Debiti verso fornitori

La voce al 30 giugno 2020 ammonta a complessivi 3.445.562 euro, in aumento di circa l'11% rispetto al 31 dicembre 2019, in conseguenza prevalentemente di migliorate condizioni di pagamento.

12) Debiti tributari

Sono pari a 1.168.915 euro al 30 giugno 2020. La voce Debiti tributari accoglie le passività per imposte certe e determinate, per IVA e i debiti relativi a ritenute operate alla fonte in qualità di sostituto d'imposta.

Diamo qui di seguito il dettaglio:

Debiti tributari	30/06/2020	31/12/2019
IRES	316.460	8.848
IRAP	94.610	4.968
IVA	406.044	203.945
Ritenute acconto	351.801	383.587
Altri debiti	-	427
Totale	1.168.915	601.776

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuto quasi totalmente all'aumento del debito per imposte correnti in conseguenza del positivo risultato economico del semestre.

Alla data del 30 giugno 2020 non vi sono debiti tributari scaduti e non pagati.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale al 30 giugno 2020 ammontano a 397.856 euro (418.964 euro al 31 dicembre 2019), la voce si riferisce principalmente a debiti verso INPS e fondi previdenziali.

Alla data del 30 giugno 2020 non vi sono debiti scaduti e non pagati.

14) Altri debiti

Gli altri debiti al 30 giugno 2020 ammontano a euro 1.154.088 (1.114.542 al 31 dicembre 2019).

Rispetto al 31 dicembre è stato integralmente estinto il debito di natura finanziaria verso il socio Andrea Rangone, pari a euro 199.596, di cui viene data evidenza anche nella Relazione sulla Gestione nella sezione sulle Parti Correlate.

Sono invece leggermente cresciuti i debiti verso dipendenti soprattutto per effetto delle tempistiche di pagamento della 14° mensilità, pagata il 2 luglio, rispetto alla 13° mensilità che risultava già pagata al 31.12.2019.

Qui di seguito forniamo un dettaglio degli altri debiti in funzione della scadenza:

Altri debiti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti vs dipendenti	1.073.170	-	1.073.170
Altri debiti	80.917	-	80.917
Totale	1.154.087	-	1.154.087

E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 617.750 euro al 30 giugno 2020 (218.155 euro al 31 dicembre 2019) e sono principalmente costituiti da risconti di ricavi di competenza di periodi successivi, in particolare riferiti alla controllata ServicePro, che contribuisce alla composizione della voce per circa 470 mila euro. La variazione rispetto al 31 dicembre è ascrivibile in buona parte ai differenti periodi considerati ed alla stagionalità del business legata a questa componente contabile, che si mostra perciò in linea con lo stesso periodo del 2019.

Ratei e risconti passivi	30/06/2020	31/12/2019
Ratei passivi	12.993	27.313
Risconti passivi	604.758	190.842
Totale	617.750	218.155

Commenti alle voci del Conto Economico Consolidato

A) Valore della produzione

Il valore della produzione è pari a euro 13.402.628 (14.135.036 al 30 giugno 2019, -5%) ed è così costituito:

Valore della produzione	30/06/2020	30/06/2019
Ricavi per prestazioni di servizi	12.659.213	13.364.157
Incrementi di imm. Per lavori interni	682.663	728.469
Altri ricavi e proventi	60.752	42.410
Totale	13.402.628	14.135.036

Alla crescita delle vendite dei servizi ricorsivi in modalità SAAS ha fatto da contrappeso, nel semestre, la riduzione dei ricavi derivanti dagli eventi organizzati in presenza fisica e di altri servizi “analogici” (come ad esempio la consulenza prestata in presenza). In particolare le due controllate Fpa e Servicepro – come più diffusamente spiegato nella Relazione sulla Gestione, cui si rimanda - hanno subito una riduzione di ricavi per quasi 3.0 milioni di euro legati a due importanti eventi, organizzati negli scorsi esercizi durante il primo semestre e quest’anno parzialmente rimodulati e spostati nel secondo semestre.

Il valore della produzione include, inoltre, la voce “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” per un importo pari a 682.663 euro (728.469 euro al 30 giugno 2019). A tal proposito si segnala che si è provveduto ad effettuare un parziale restatement del conto economico 2019 inserendo anche in tale esercizio il valore

degli “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” al fine di rendere i bilanci omogenei e comparabili.

La voce “Altri ricavi e proventi” ammonta a 60.752 euro, in aumento rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio (42.410 euro). L’incremento si ascrive principalmente al giro a sopravvenienze dei saldi IRAP 2019, cancellati a seguito dei provvedimenti legislativi intervenuti nel periodo e collegati alla emergenza sanitaria da “Covid-19”. I benefici per il Gruppo sono stati pari a 23 mila euro circa.

B) Costi della produzione

I costi della produzione al 30 giugno 2020 ammontano a 11.852.613 euro (13.829.415 euro al 30 giugno 2019).

Il decremento rispetto al corrispondente periodo del 2019 è pari al 14% (1.976.801 euro), superiore alla percentuale di decremento dei ricavi. In dettaglio il decremento è dettato dall’effetto combinato di vari fattori:

- Minori costi per circa 2,3 milioni di euro connessi alla rimodulazione degli eventi fisici delle società ServicePro e FPA. A tal proposito si evidenzia come la parziale trasformazione di eventi fisici in eventi digitali ha reso possibile conseguire comunque una parte dei ricavi inizialmente previsti, con un impatto assai mitigato sulla perdita della marginalità;
- Incremento dei costi per servizi della controllata ICTandStrategy, per circa 0,3 milioni di euro, in conseguenza del forte incremento dei ricavi (superiore a 1 milione di euro);
- Decremento della voce costo del personale per circa 0,2 milioni, valore sostanzialmente pari ai costi straordinari di ristrutturazione e riorganizzazione del personale che hanno inciso sul risultato del corrispondente periodo 2019.
- Incremento di circa 0,1 milioni della voce ammortamenti e svalutazioni, ascrivibile principalmente agli investimenti effettuati nel corso dell’esercizio.

Costi della produzione	30/06/2020	30/06/2019
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.894	3.218
7) per servizi	5.888.083	7.793.256
8) per godimento beni terzi	392.952	355.807
9) per il personale	4.095.495	4.368.920
10) ammortamenti e svalutazioni	1.274.158	1.167.109
14) Oneri diversi di gestione	197.031	141.105
Totale	11.852.614	13.829.415

6) Per mat. prime sussidiarie, di consumi e merci

Ammontano a 4.894 euro (3.218 euro al 30 giugno 2019) e si riferiscono ad acquisti di materiale di consumo.

7) Per servizi

Ammontano a 5.888.083 euro (7.793.256 euro al 30 giugno 2019) e sono di seguito dettagliati:

Costi della produzione per servizi	30/06/2020	30/06/2019
Spese per professionisti dedicati ai progetti	2.566.736	2.477.806
Costi diretti di produzione	2.135.878	4.068.239
Consulenze professionali	155.422	114.353
Spese viaggio	159.792	291.652
Costi commerciali e pubblicità	48.352	47.818
Costi IT e tecnologia	469.089	418.771
Costi amministratori, Collegio sindacale ODV	333.211	347.989
Oneri bancari	2.487	1.417
Altri servizi	17.116	25.209
Totale	5.888.083	7.793.256

Il netto decremento dei costi per servizi è già stato spiegato, oltre che in relazione, nel paragrafo precedente. Diamo qui qualche ulteriore dettaglio.

I costi sostenuti per i professionisti includono sia prestazioni di servizi nell'area "Advisory" (ad esempio, professionisti coinvolti in progetti di consulenza, etc.) e nell'area "Demand Generation (ad esempio, redazione di articoli per le testate del Gruppo, interventi di esperti esterni ad eventi organizzati da società del Gruppo, etc.), sia servizi in ambito tecnico e tecnologico, amministrativo, fiscale, legale del Gruppo. Dopo un netto incremento di questa voce nel 2019, dovuto all'acquisizione di competenze professionali di altissimo livello per garantire la qualità dei servizi venduti, il leggero incremento di questo primo semestre dell'anno è legato alla crescita del fatturato delle aree dove questo è stato contabilizzato, principalmente quindi nei servizi di consulenza e digitali.

I costi diretti di produzione includono le spese per l'organizzazione di eventi fisici, da cui la forte riduzione. Una quota rilevante di tali spese era legata ai costi per location, allestimenti e comunicazione relativi alla manifestazione "ForumPA" e agli eventi organizzati dalla controllata ServicePro. A seguito della cancellazione gli eventi fisici sono stati sostituiti, ove possibile, con eventi digitali con conseguente minore impatto sui costi.

La diminuzione delle spese di viaggio è naturalmente spiegata dal periodo di lock down che ha, di fatto, impedito ogni trasferta da metà marzo in poi.

8) Per godimento beni terzi

Ammontano a 392.952 euro (355.807 euro al 30 giugno 2019) e sono relativi principalmente alle spese di locazione degli uffici utilizzati dal Gruppo a Milano e a Roma. L'incremento rispetto al 2019 è dovuto principalmente ai nuovi uffici di Roma in cui la società FPA si è trasferita nel secondo semestre dello scorso anno.

9) Spese per il personale

Ammontano a 4.095.495 euro (4.368.920 euro al 30 giugno 2019). La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce nel passato esercizio comprendeva anche, per circa 0,2 Milioni di euro, gli incentivi sostenuti per favorire l'uscita dal Gruppo di profili non più idonei ai nuovi modelli di business.

La composizione dell'organico è riportata nel paragrafo "Altre informazioni".

10) Ammortamenti e svalutazioni*a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali*

Ammontano a 1.225.234 euro (1.123.955 al 30 giugno 2019).

L'importo al 30 giugno 2020 include l'ammortamento delle differenze di consolidamento per 387.478 euro. L'incremento rispetto al valore al 30 giugno 2019 è ascrivibile agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e al pieno ammortamento di quelli del passato esercizio, che hanno consentito di ampliare significativamente le opportunità di business, come dimostrano i risultati del periodo.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a 48.924 euro (43.154 euro al 30 giugno 2019).

14) Oneri di gestione

Ammontano a 197.031 euro (141.105 euro al 30 giugno 2019) e sono così composti:

Oneri diversi di gestione	30/06/2020
Sopp. Passive	107.667
Viaggi e rappresentanza	16.324
Cancelleria	14.873
Bolli e vidimazioni	6.191
Quote associative	11.727
Perdite su crediti	1.800
Altri oneri	38.450
Totale	197.031

L'incremento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente è dovuto principalmente ad un maggior impatto delle sopravvenienze passive contabilizzate nel primo semestre.

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

La voce ammonta a 212.713 euro (11.661 euro al 30 giugno 2019) e, per la sua totalità, riferisce alla cessione di parte della partecipazione in S.A.T.A. S.r.l. di cui si è già precedentemente parlato.

17) Interessi e oneri finanziari

La voce ammonta a 142.091 euro (151.708 euro al 30 giugno 2019) e si riferisce per circa 45 mila euro agli oneri finanziari connessi al Prestito Obbligazionario Convertibile (P.O.C.) emesso in sede di IPO e del valore di 2 milioni di euro (tasso fisso 4.50%, scadenza giugno 2022) e, per la parte restante, ad interessi passivi e oneri per finanziamenti bancari. Il leggero decremento rispetto al corrispondente periodo del passato esercizio è da ascrivere in via principale al minor utilizzo delle anticipazioni bancarie.

17-bis) Utili e perdite su cambi

La voce presenta un saldo positivo pari a 440 euro (459 euro al 30 giugno 2019).

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce non risulta movimentata nell'anno in corso.

Imposte
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il periodo in esame è stato gravato da imposte correnti per 429.223 euro (369.353 euro al 30 giugno 2019). Come già scritto in precedenza l'esercizio in corso rappresenta il primo anno di opzione del consolidato fiscale nazionale.

La voce imposte anticipate mostra un utilizzo per 118.082 euro (accantonamento per 145.261 euro al 30 giugno 2019).

Si riporta di seguito la tabella al 30 giugno 2020 relativa alle imposte anticipate.

RILEVAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEQUENTI	Ammontare delle differenze	Effetto fiscale
Imposte anticipate:		
Costi deducibili in esercizi successivi (IRES)	38.343	9.203
Costi deducibili in esercizi successivi (IRAP)	-	-
Costi dedotti da esercizi precedenti (IRES)	(109.232)	(26.216)
Costi dedotti da esercizi precedenti (IRAP)	(1.750)	(68)
Perdite deducibili in esercizi successivi (IRES)	-	-
Perdite recuperate nell'esercizio (IRES)	(420.833)	(101.000)
Totale		(118.082)

Determinazione dell'imponibile IRES	30/06/2020	30/06/2019
Risultato prima delle imposte	1.621.077	166.034
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	389.058	39.848
Differenze temporanee tassabili	-	-
Differenze temporanee deducibili	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(530.065)	(124.185)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	(199.283)	65.733
Ammortamento differenza consolidamento	377.090	377.090
Imponibile fiscale	1.268.820	484.672
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	317.169	291.171
Aliquota effettiva	19,6%	175,4%

Determinazione dell'imponibile IRAP	30/06/2020	30/06/2019
Differenza tra valore e costi della produzione	1.550.015	305.621
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.186.703	3.950.413
Costi deducibili per specifiche disposizioni di legge	3.940.406	3.808.519
Totale	1.796.312	447.515
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)	70.056	17.453
Differenze temporanee tassabili	-	5.500
Differenze temporanee deducibili	-	-
Differenze permanenti	594.348	400.895
Ammortamento differenza consolidamento	377.090	377.090
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-	-
Imponibile fiscale	2.767.751	1.231.000
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	112.054	78.183
Aliquota effettiva	6,2%	17,5%

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

Alla data del 30 giugno 2020 il numero dei dipendenti del Gruppo risulta essere pari a 195 unità ed è così composto:

QUALIFICA	30.06.2020	31.12.2019
Dirigenti	2	2
Quadri	17	15
Dipendenti	127	119
Altri (collaboratori a t. determinato)	49	56
TOTALE	195	192

Le informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al *fair value*

(Rif. art. 2427-bis al primo comma punto 2, C.c.)

Non sussistono nel Gruppo immobilizzazioni finanziarie iscritte nel Bilancio Consolidato per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dal Gruppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società DIGITAL360 S.p.a., come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione, ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

- Azioni: IT0005254252

- Obbligazioni Convertibili: IT0005254484

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

A febbraio 2019 la società ha sottoscritto un IRS (Interest Rate Swap) per la copertura del rischio tasso di un mutuo bancario, a tasso variabile, contratto con Unicredit. L'importo del mutuo è di euro 500 mila con scadenza nel 2024.

Quote proprie e di società controllanti

Al 30 giugno 2020 la società aveva acquistato n. 35.000 azioni proprie, pari al 0,22% del capitale sociale, al prezzo medio ponderato di Euro 1,124 per un controvalore complessivo di Euro 39.344.

Compenso organi sociali del periodo

Il compenso stanziato sul periodo per il Consiglio di Amministrazione di DIGITAL360 S.p.A. ammonta a 100.485 euro.

I compensi stanziati per il collegio sindacale e la società di revisione ammontano a complessivamente 34.693 euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

Gli Amministratori Delegati

Allegato 1 – Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario 30 giugno 2020	30/06/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.064.821	(442.991)
Imposte sul reddito		182.798
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(212.688)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	852.133	(260.193)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi TFR	217.594	405.443
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.274.158	2.414.292
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	6.880
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>1.491.752</i>	<i>2.826.615</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.343.885	2.566.422
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(883.951)	(1.073.333)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	347.263	(336.382)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	11.051	317.218
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	399.596	28.855
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.193.352	628.996
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>1.067.311</i>	<i>(434.645)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.411.196	2.131.777
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	-	(479.844)
(Utilizzo dei fondi)	(85.206)	(418.474)
<i>Totale Altre rettifiche</i>	<i>(85.206)</i>	<i>(898.318)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.325.990	(99.340)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(30.181)	(87.056)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(874.358)	(1.782.049)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	227.721	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate</i>		
	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(676.818)	(1.869.105)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.020.047)	316.475
Accensione finanziamenti	1.100.000	2.687.254
Incasso netto Prestito obbligazionario convertibile		
Rimborso finanziamenti	(702.625)	(933.693)
Debiti per acquisizione partecipazioni (Vendor Loan)	(199.995)	(1.150.000)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	83.333	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(739.334)	920.036
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.909.838	101.591
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.999.876	1.898.285
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.909.713	1.999.876

Allegato 2 – Prospetto di raccordo tra il Bilancio Civilistico e il Bilancio Consolidato

Prospetto di raccordo tra il bilancio civilistico al 30 giugno 2020
 ed il bilancio consolidato
 (euro)

	<u>Patrimonio netto</u>	<u>Risultato netto</u>
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO	8.437.729	224.309
Patrimoni netti e risultati netti delle società consolidate	6.090.180	1.226.552
Elisione valore di carico delle partecipazioni consolidate	(9.644.299)	
Differenze di consolidamento	7.541.791	
Ammortamento differenza di consolidamento	(3.125.886)	(406.866)
Ammortamento avviamento in ICT&		29.776
Arrotondamenti		
PATRIMONIO NETTO TOTALE/RISULTATO NETTO	9.299.513	1.073.772
di cui patrimonio e risultato di terzi	987.977	215.733
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO	8.311.536	858.039